



Relazione sulla gestione

Esercizio 2024

CARICHE SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Natale Tubiolo

Consiglieri di Amministrazione

Vito Rizzo (*vice presidente*)

Deborah La Franca

Collegio Sindacale

Presidente

Massimiliano Rosa

Sindaci Effettivi

Giuseppe Spanò

Rosalia Stadarelli

Sommario

LA SOCIETÀ D'AMBITO	4
CONTESTO GENERALE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ	5
ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ.....	8
SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	28
POLITICHE DI MERCATO.....	29
POLITICA INDUSTRIALE	29
POLITICA DEGLI INVESTIMENTI	31
ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE	32
INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE	38
CONTENZIOSI	38
INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE	58
SICUREZZA.....	58
DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA.....	59
INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS	59
OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO	59
RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE.....	60
ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	60
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	60
ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01 E ALLA NORMATIVA “AMMINISTRAZIONE	60
TRASPARENTE ED ANTICORRUZIONE”	60
FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO.....	61
DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO.....	62
RINNOVO ORGANI SOCIALI	62
RISULTATO DI ESERCIZIO.....	63

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio e ai rischi a cui la società è esposta.

LA SOCIETÀ D'AMBITO

Questa Società, denominata SRR "Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." ed operante nell'ATO PA 16, è una S.c.p.a. a totale partecipazione pubblica ed è stata costituita con atto di repertorio n. 54510, raccolta 18089 del 30.12.2002. Si tratta di una società di scopo, per azioni, a capitale interamente pubblico.

Nella successiva tabella si porta la composizione del capitale sociale attualmente fissato in € 120.000,00 (*centoventimila/00*). Il valore delle azioni è di € 0,01 (zero virgola zero uno) nominali cadauna.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 9/2010 le quote di partecipazione degli Enti locali alla SRR sono determinate nel modo seguente:

- a) 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune, quale risulta dai dati dell'ultimo censimento generale della popolazione;
- b) 5 % alla Provincia appartenente all'ATO.

Alla società consortile non possono partecipare altri soggetti pubblici o privati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 9/2010, la partecipazione degli Enti territoriali ricadenti nel territorio di competenza della relativa SRR è obbligatoria. Le S.R.R.

hanno propria personalità giuridica, distinta dagli Enti locali che necessariamente ne fanno parte e che, perciò, ne diventano i soggetti istituzionali di base.

La tabella seguente riassume la composizione del capitale sociale della Società d'Ambito e la consistenza percentuale di ogni singolo soggetto detentore di azioni della società.

Soci	Popolazione residente	Capitale sociale (percentuali da applicare per la regolare costituzione dell'assemblea - art. 6, c.3, L-R- 9/2010)	
Altofonte	10.316	€ 1.265,52	1,055%
Bagheria	56.336	€ 6.911,05	5,759%
Balestrate	6.598	€ 809,41	0,675%
Belmonte Mezzagno	11.146	€ 1.367,34	1,139%
Borgetto	7.237	€ 887,80	0,740%
Capaci	10.623	€ 1.303,18	1,086%
Carini	36.106	€ 4.429,33	3,691%
Casteldaccia	11.233	€ 1.378,03	1,148%
Cinisi	12.047	€ 1.477,87	1,232%
Ficarazzi	11.997	€ 1.471,74	1,226%
Giardinello	2.260	€ 277,25	0,231%
Isola delle Femmine	7.336	€ 899,95	0,750%
Montelepre	6.459	€ 792,36	0,660%
Palermo	655.875	€ 80.459,87	67,050%
Partinico	31.885	€ 3.911,51	3,260%
Santa Flavia	10.957	€ 1.344,16	1,120%
Terrasini	11.696	€ 1.434,81	1,196%
Torretta	4.157	€ 509,96	0,425%
Trappeto	3.250	€ 398,70	0,332%
Ustica	1.332	€ 163,40	0,136%
Villabate	20.434	€ 2.506,76	2,089%
Totale dei Comuni	929.280	€ 114.000	95,000%
Città Metropolitana di Palermo		€ 6.000	5,000%
Totale abitanti ATO PA16	929.280	€ 120.000,00	100%

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha acquistato o ceduto azioni proprie.

CONTESTO GENERALE IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

La SRR è una società consortile di capitali che esercita, nell'ambito territoriale di competenza, attività istituzionale per i Comuni-soci. In altre parole, la Legge regionale 8 aprile

2010 n. 9 e ss.mm.ii. ha attribuito principalmente alle SRR compiti di *governance* - di regolamentazione e controllo del servizio nell'ambito territoriale di competenza - al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

L'attività viene svolta nell'unica unità operativa rappresentata dalla sede amministrativa di Via Resuttana n. 360 (PA).

Al fine di fornire indicazioni funzionali ad una ricognizione delle competenze della SRR Palermo Area Metropolitana, si riportano i successivi punti distinti per le singole attività concertate con i singoli Comuni-soci della Società d'ambito, in particolare:

- 1) di concerto con i Comuni pianifica l'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti, sulla base delle previsioni del piano territoriale;
- 2) concerta con i Comuni, la Regione, la Città Metropolitana la previsione da parte dei Comuni, all'interno degli strumenti di pianificazione urbanistica, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione secco-umido e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti;
- 3) concerta con i Comuni e con i gestori del servizio, l'attivazione di tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza e l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, al fine di consentire a ciascun comune, nell'ambito del proprio territorio, l'esercizio del controllo sulla qualità e l'economicità del servizio espletato per la gestione dei rifiuti;
- 4) individua uno *standard* minimo di riferimento della tariffa di igiene urbana;
- 5) conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto di servizio;
- 6) esercita l'attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center senza oneri aggiuntivi per la SRR.

Inoltre, la SRR Palermo Area Metropolitana attua attività di informazione e sensibilizzazione

degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.

Ulteriormente, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla L.R. n.9/2010 e ss.mm.ii. la SRR:

- conclude accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, qualora previsto dal piano regionale dei rifiuti;
- procede all'accertamento della tipologia, delle quantità e dell'origine dei rifiuti da recuperare o da smaltire, all'interno dell'ATO di riferimento, secondo le modalità definite dal piano regionale;
- adotta il piano d'ambito che costituisce lo strumento per il governo delle attività di gestione necessarie per lo svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti e prevede: a) il programma degli interventi; b) il modello gestionale ed organizzativo; c) il relativo piano economico-finanziario di supporto;
- affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei comuni consorziati, secondo le modalità previste dall'articolo 202 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 avvalendosi dell'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto dei lavori pubblici;
- stipula con il soggetto individuato e incaricato di svolgere la gestione del servizio per i comuni consorziati, un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi;
- procede alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni;
- approva la tariffa integrata ambientale, di cui all'articolo 238 del decreto legislativo n. 152/2006 al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti, indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- definisce un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione della stessa;
- definisce le modalità e gli obblighi di raccolta delle informazioni di tipo territoriale, tecnico, economico, gestionale ed infrastrutturale al fine di garantire l'omogeneità dei dati a livello regionale, coordinandone le rispettive analisi e possibilità di impiego e promuovendo inoltre la costituzione di sistemi di conoscenza e condivisione dei dati raccolti.

Infine, negli ultimi anni la SRR ha assunto un ruolo di fondamentale importanza nell'ambito della qualificazione dei rapporti con l'ARERA.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La SRR "Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." è una società consortile per azioni, di cui fanno parte i Comuni di Altofonte, Balestrate, Bagheria, Belmonte Mezzagno, Borgetto, Capaci, Carini, Casteldaccia, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Palermo, Partinico, Santa Flavia, Terrasini, Torretta, Trappeto, Ustica, Villabate e Città Metropolitana di Palermo.

La Società, sulla base di criteri specifici dettati dalla Legge Regionale n. 9 del 8 aprile 2010, coordinata con le disposizioni contenute nel decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., è identificata come l'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 16.

La SRR Palermo Area Metropolitana esercita le proprie attribuzioni in materia di regolazione dei servizi pubblici e sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il suddetto Ente di governo ha la sua sede legale a Palermo in Piazza Pretoria n.1, ed agisce per mezzo della sede amministrativa sita a Palermo in Via Resuttana n. 360.

A seguire le attività più importanti svolte dalla SRR Palermo Area Metropolitana:

➤ Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza – PNRR

Con riferimento al Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (di seguito PNRR), la "SRR PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.p.A.", nell'ambito del PNRR MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", la SRR ha presentato il progetto prot. **MTE11C_00000922** per un importo massimo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00).

Detto progetto, è risultato beneficiario di un finanziamento di Euro 10.000.000,00 in forza del decreto dipartimentale m-ante.MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 0000206 del 21 dicembre 2022, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento di cui all'articolo 13, comma 6, dell'Avviso.

Il Decreto di concessione del contributo, adottato, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, e dell'articolo 14, comma 1, dell'Avviso, è stato emanato dal DiSS in data 20/01/2023 con prot. m-ante.MITE.DISS.REGISTRO DECRETI.R. 000023 del 20 gennaio 2023.

La SRR nel mese di Marzo 2023 ha definito e presentato i progetti al Ministero per la Transizione Ecologica per il relativo finanziamento a valere sui fondi del PNRR volti a sviluppare modelli di raccolta differenziata basati sulla digitalizzazione dei processi, l'efficientamento dei costi e la realizzazione e semplificazione dei flussi di rifiuti urbani prodotti, che consentano di prevenire ad un incremento significativo delle quote di differenziata.

Nell'ambito della procedura dell'impianto suddetto nel presente documento programmatico sono state previste delle somme per l'avvio della progettazione dell'impianto e di tutte le altre attività preliminare rispetto all'avvio del procedimento di gara.

Con Determinazione del Presidente del CdA n. 353 del 27/12/2023 sono stati affidati i servizi di architettura e ingegneria afferenti agli interventi concernenti la realizzazione dell'impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana.

Con riferimento alle domande di accesso al contributo previsto dal PNRR, misura **M2C1.1 I1.1**, con decreto m_amte.MASE.DISS REGISTRO DECRETI.0000243.14-07-2023 sono stati dichiarati ammessi a finanziamento i seguenti progetti:

Linea A

Capaci: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 649.654,84

Partinico: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 607.160,86

Terrasini: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 591.974,84

Isola delle Femmine: Centro Comunale di Raccolta importo finanziato € 993.981,55

Con Determinazione del Presidente del CdA n. 329 del 01/12/2023 è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti la "Progettazione ed esecuzione dell'intervento per potenziamento e adeguamento del C.C.R. nel territorio del Comune di Partinico e realizzazione di due C.C.R. siti nei Comuni di Capaci e Terrasini".

I paragrafi che seguono riportano le informazioni con contenuti specifici dei singoli progetti in corso.

Relazione sul finanziamento MASE per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Capaci – Fondi PNRR

Nel corso dell'esercizio 2023, la SRR *Palermo Area Metropolitana* ha ottenuto un finanziamento da parte del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** nell'ambito della

Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, **Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**, finanziato dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'intervento è finalizzato alla **realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR)** dei rifiuti urbani nel territorio comunale di **Capaci**, con l'obiettivo di potenziare la raccolta differenziata, ridurre i conferimenti in discarica, promuovere l'economia circolare e migliorare i servizi offerti ai cittadini.

L'importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, concernente la realizzazione di un CCR presso il Comune d'ambito di Capaci (Codice progetto: MTE11A_00004433), risulta pari al valore definitivo di **€ 665.354,38 (IVA inclusa)**, di cui:

- ✓ € 649.654,84 a valere sulle risorse PNRR MTE11A_00004433, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14 luglio 2023,
- ✓ € 15.699,54 a valere su fondi propri di bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-80-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Importo del finanziamento

Il finanziamento concesso ammonta complessivamente a € 649.654,84, a fronte di un quadro economico complessivo del progetto pari a € 665.354,38 (IVA inclusa), di cui € 15.699,54 a carico del proprio bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-80-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Stato di attuazione del progetto

Alla data di **chiusura dell'esercizio**, si rappresenta che è stata conclusa l'attività di progettazione. Mentre, in data **17 Marzo 2025** sono state avviate e concluse le consequenziali attività di verifica e validazione.

In pari data si è provveduto, altresì, alla contestuale approvazione del progetto così ricevuto, con quadro economico in parte coperto dalle risorse PNRR, i cui dati sono sintetizzati nella scheda di progetto (di seguito, "Scheda di Progetto") trasmessa a **Invitalia** in data **31 marzo 2025**;

CCR CAPACI	
Codice intervento	MTE11A_00004433
A. ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Soggetto beneficiario	Società per Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "Palermo Area Metropolitana" S.C.p.A.
Provincia	Palermo
Regione	Sicilia
Referente Stazione Appaltante	
Nome e Cognome	Pasquale Roberto Li Causi

Ruolo	RUP					
B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO						
1. Finanziamento						
CUP	G12F21000090001					
Risorse PNRR (decreto n. 243 del 14/07/2023)	€ 649.654,84					
Cofinanziamento (determina n. 80 del 17/03/2025)	€ 15.699,54					
2. Importi						
Importo totale finanziamento	€ 665.354,38					
Importo lavori	€ 328.828,14					
Importo forniture	€ 189.400,00					
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza diretti) (A.1.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 4.200,06					
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza indiretti) (A.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 9.864,84					
Costo della manodopera non soggetto a ribasso (A.3 QUADRO ECONOMICO)	€ 58.442,62					
Totale lavori e forniture	€ 528.092,98					
Totale importo soggetto a ribasso	€ 455.585,46					
3. Oggetto dell'intervento						
Tipo intervento	Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) - Infrastrutture ambientali e risorse idriche – smaltimento rifiuti					
Oggetto	Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Capaci					
Situazione vincolistica	Vincolo sismico					
Dati fisici e dimensionali	4438,51 mq					
Requisiti DNSH applicabili	Previsti					
Protocollo di legalità e Patto di integrità applicabili	Protocollo di legalità “Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa” stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL” (Approvato giusto Verbale del CDA n. 3 del 12/10/2018) Patto di Integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (Approvato giusto Verbale del CDA n. 2 del 23/01/2019)					
Requisiti C.A.M. applicabili (D.M. MASE n. 256 del 23 giugno 2022 e sue ss.mm. ed ii.)	Previsti					
Livello di progettazione attuale	Progettazione esecutiva					
3. Termini di esecuzione						
Tempi stimati per la conclusione dei lavori	198 giorni					
4. Dettaglio prestazioni lavori						
Categorie	Rilevanza	Classi	Incidenza	Importo lavori (inclusi oneri di sicurezza da PSC)	di cui oneri sicurezza (oneri di sicurezza già inclusi nell'importo lavori + oneri indiretti)	di cui manodopera
OG1	prevalente	II	93%	€ 305.514,09	€ 13.067,69	€ 54.299,01
OS30	secondaria	I	7%	€ 23.314,05	€ 997,21	€ 4.143,61
Tot.			100%	€ 328.828,14		

Cronoprogramma previsto

Il cronoprogramma dell'intervento, in linea con le scadenze previste dal PNRR, prevede le seguenti fasi principali:

Affidamento progettazione	Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva - Cfr FAQ MILESTONE 31/12/23	01/12/2023	Quarto trimestre 2023
Adeguaenti PFTE - Progettazione Esecutiva	Adeguamento del progetto di studio di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con riferimento alla	13/12/2023	Quarto trimestre 2023

		“REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER OGNUNO DEI TRE COMUNI D’AMBITO DI CAPACI, PARTINICO E TERRASINI - CUP G12F21000090001/G85I21000030001/G72F21000110001 - CIG: A03265F113”		
Approvazione Esecutivo	Progetto	Approvazione Verbale di validazione del progetto Esecutivo art. 42 D.Lgs. 31.3.2023 n.36	18/12/2023	Quarto trimestre 2023
Comunicazione di pre-adesione all’AQ Invitalia		Comunicazione ai fini del rispetto del termine del 31/12/2023 per l’individuazione del soggetto realizzatore Termine ultimo di presentazione offerte come da <i>FAQ Investimento M2C1 - I 1.1.1.2 - Indicazioni per l’individuazione dei Soggetti Realizzatori</i>	22/12/2023	Quarto trimestre 2023
Approvazione progetto esecutivo CDA		Determina di approvazione della progettazione esecutiva	28/12/2023	Quarto trimestre 2023
Espletamento Gara		Pubblicazione procedura di gara come da adesione AQ Invitalia	15/03/2024	Primo trimestre 2024
Aggiudicazione gara		Determina di aggiudicazione della gara per l’appalto	15/12/2024	Quarto trimestre 2024
Perfezionamento incarico		Stipula e sottoscrizione contratto di appalto	15/02/2025	Primo trimestre 2025
Avvio lavori		Inizio cantiere dei lavori	15/03/2025	Primo trimestre 2025
Lavori e forniture		Esecuzione dei lavori e delle forniture	15/01/2026	Primo trimestre 2026

Tali tempistiche potranno subire aggiornamenti in base all’andamento delle procedure autorizzative e degli appalti pubblici.

Rilevazione contabile

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio e imputato nella competenza dell’esercizio 2024.

Nell’ambito dell’impostazione economica (contabilizzazione dei contributi in c/capitale al conto economico) si è utilizzato il metodo dei risconti, secondo il quale i contributi, iscritti nel conto economico alla voce “Altri ricavi e proventi” (voce A.5), sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione tra i risconti passivi.

situazione economico / patrimoniale			
Srr Palermo Area Metropolitana			
FILIALE: CUP G12F21000090001- COMUNE DI CAPACI			
Partita iva 06269510829 codice fiscale 06269510829 attività a 390009 - altre attività di risanamento e altri ...			
stato patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
attività		passività	
immobilizzazioni materiali	17.746,03	debiti	73,57
immobilizzazioni in corso e acconti	17.746,03	debiti verso banche entro 12 mesi	73,57
ccr capaci g12f21_90001	17.746,03	altri debiti verso banche entro es	73,57
crediti dell'attivo circolante	600.388,90	ratei e risconti passivi	665.354,38
crediti verso altri entro 12 mesi	600.388,90	risconti passivi pluriennali	665.354,38
cr. mase ccr capaci cupg12f21_9000	584.689,36	risconti ctr.cupg12f_90001 capaci	665.354,38
cr.capaci coof.to cup g12f21_90001	15.699,54		
disponibilita' liquide	47.088,65		
depositi bancari e postali	47.088,65		
b.i.c/c12512 cupg12f_90001 capaci	47.088,65		

Le immobilizzazioni in corso tengono conto degli oneri di progettazione pari a € **17.746,03** (iva

inclusa).

A fronte del finanziamento approvato con decreto n. 243 del 14 luglio 2023 - misura M2C1.1 I1.1 di € 649.654,84, in data 17/07/2024 la SRR ha ricevuto un'anticipazione pari al 10%, pari a € 64.965,48.

Tale disponibilità finanziaria ha consentito il pagamento degli oneri di progettazione pari a € 17.746,03.

I saldi riportati nella precedente tabella, contabilizzano le ulteriori spese di tenuta conto.

Conclusione

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di transizione ecologica con l'intento di migliorare la gestione dei rifiuti e contribuire agli obiettivi ambientali nazionali ed europei.

La realizzazione del CCR rappresenta un'infrastruttura strategica per il territorio e per la qualità dei servizi pubblici locali.

Relazione sul finanziamento MASE per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Isola delle Femmine – Fondi PNRR

Nel corso dell'esercizio 2023, la *SRR Palermo Area Metropolitana* ha ottenuto un finanziamento da parte del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** nell'ambito della **Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, **Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**, finanziato dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'intervento è finalizzato alla **realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR)** dei rifiuti urbani nel territorio comunale di **Isola delle Femmine**, con l'obiettivo di potenziare la raccolta differenziata, ridurre i conferimenti in discarica, promuovere l'economia circolare e migliorare i servizi offerti ai cittadini.

L'importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, concernente la realizzazione di un CCR presso il Comune d'ambito di Isola delle femmine (Codice progetto: MTE11A_00004453), risulta pari al valore definitivo di **€ 993.981,55 (IVA inclusa)**, a valere sulle risorse PNRR MTE11A_00004453, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14 luglio 2023.

Importo del finanziamento

Il finanziamento concesso ammonta complessivamente a **€ 993.981,55**.

Stato di attuazione del progetto

Giusta PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” COMPONENTE 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile” INVESTIMENTO 1.1 “Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti”, nella fattispecie “**Realizzazione del Nuovo Centro Comunale di Raccolta**” (linea d'intervento A - id proposta 4453), il Comune di **Isola delle Femmine** è stato individuato quale soggetto destinatario di contributo e, di tal guisa, ha trasmesso al MASE relativa documentazione (atto d'obbligo), con la quale il predetto Ente ha accettato il finanziamento per la realizzazione di un nuovo Centro Comunale di Raccolta (D.D. n. 243 del 14 luglio 2023).

Successivamente, il MASE-Dipartimento Sviluppo Sostenibile, con nota prot. DiSS-5266_2024-0066 del 16/05/2024, ha puntualizzato che *in presenza di un EGATO Operativo, come nel caso in questione [n.d.r., la SRR Palermo Area Metropolitana], il Comune poteva essere delegato unicamente per la presentazione della domanda di contributo, rimanendo l'EGATO il destinatario del finanziamento e, conseguentemente, il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento* proposto.

Di conseguenza, e con la medesima nota, il Dipartimento Sviluppo Sostenibile - che frattanto procedeva con **D.D. n. 53 del 2024** a rettificare il **D.D. n. 243 del 2023**, **individuando nella scrivente SRR/EGATO** il corretto soggetto destinatario del finanziamento - comunicava che ove fosse stato intendimento di questa Società accettare il contributo assegnato, la stessa avrebbe dovuto provvedere alla sottoscrizione della comunicazione del titolare effettivo e dell'atto d'obbligo, restituendoli debitamente firmati al MASE, così come in effetti ha fatto.

Con determinazione dirigenziale n. 593 del 27/12/2023 del Comune di Isola delle Femmine, è stato affidato, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, all'Agenzia di sviluppo del Mezzogiorno s.r.l. (A.SVI.ME. s.r.l.) con sede in Carini (PA), via Don Luigi Sturzo n. 288/290, Partita IVA 06515380829 le attività di Progettazione Esecutiva relative al "Nuovo Centro Comunale di Raccolta del Comune di Isola delle Femmine - CUP E61B21012850006" per un importo pari a € 31.500,00 oltre IVA al 22% pari ad € 6.930,00. CIG Z793DF161E.

Successivamente, con Atto d'obbligo del 06/06/2024 - CUP E61B21012850006 di finanziamento concesso dal MASE per la realizzazione dell'intervento n. MTE11A_00004453 ricadenti nel territorio della SRR Società Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti “Palermo

Area Metropolitana” S.C.p.A., PEGATO sottoscrive le modalità di attuazione degli interventi e gli impegni operativi delle parti, nonché le procedure di monitoraggio, controllo, rendicontazione e gestione finanziaria.

Rilevazione contabile

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio e imputato nella competenza dell’esercizio 2024.

Nell’ambito dell’impostazione economica (contabilizzazione dei contributi in c/capitale al conto economico), anche in questo caso si è utilizzato il metodo dei risconti, secondo il quale i contributi, iscritti nel conto economico alla voce “Altri ricavi e proventi” (voce A.5), sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione tra i risconti passivi.

Situazione Economico / Patrimoniale			
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA			
Filiale: CUP E61B21012850006 COMUNE DI ISOLA DELLE FEMMINE			
Partita IVA 06269510829 Codice Fiscale 06269510829 Attività A 390009 - Altre attività di risanamento e altri s			
Stato Patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	38.430,00	DEBITI	38.430,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	38.430,00	ALTRI DEB.V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	38.430,00
CCR COM.ISOLA CUP E61B21012850006	38.430,00	Fatture da ricev. Comune di Isola	38.430,00
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	993.981,55	RATEI E RISCONTI PASSIVI	993.981,55
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	993.981,55	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	993.981,55
Cr.MASE ISOLA CUP E61B21_0006	993.981,55	RISCONTI CTR.CUPE61B21_0006 ISOLA	993.981,55

Le immobilizzazioni in corso tengono conto degli oneri di progettazione pari a € 38.430,00 (iva inclusa).

Conclusione

L’intervento si inserisce nel più ampio piano di transizione ecologica con l’intento di migliorare la gestione dei rifiuti e contribuire agli obiettivi ambientali nazionali ed europei.

La realizzazione del CCR rappresenta un’infrastruttura strategica per il territorio e per la qualità dei servizi pubblici locali.

Relazione sul finanziamento MASE per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Partinico – Fondi PNRR

Nel corso dell'esercizio 2023, la *SRR Palermo Area Metropolitana* ha ottenuto un finanziamento da parte del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** nell'ambito della **Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, **Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**, finanziato dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'intervento è finalizzato alla **realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR)** dei rifiuti urbani nel territorio comunale di **Partinico**, con l'obiettivo di potenziare la raccolta differenziata, ridurre i conferimenti in discarica, promuovere l'economia circolare e migliorare i servizi offerti ai cittadini.

L'importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, concernente l'Adeguamento/Potenziamento di un CCR presso il Comune d'ambito di Partinico (Codice progetto: MTE11A_00004694), risulta pari al valore definitivo di **€ 618.202,89 (IVA inclusa)**, di cui:

- ✓ € 607.160,86 a valere sulle risorse PNRR MTE11A_00004694, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14 luglio 2023,
- ✓ € 11.042,03 a valere su fondi propri di bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-85-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Importo del finanziamento

Il finanziamento concesso ammonta complessivamente a € 607.160,86, a fronte di un quadro economico complessivo del progetto pari a **€ 618.202,89 (IVA inclusa)**, di cui € 11.042,03 a carico del proprio bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-85-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Stato di attuazione del progetto

Alla data di **chiusura dell'esercizio**, si rappresenta che è stata conclusa l'attività di progettazione. Mentre in data **17 Marzo 2025**, sono state avviate e concluse le consequenziali attività di verifica e validazione.

In pari data si è provveduto, altresì, alla contestuale approvazione del progetto così ricevuto, con quadro economico in parte coperto dalle risorse PNRR, i cui dati sono sintetizzati nella scheda di progetto (di seguito, "Scheda di Progetto") trasmessa a **Invitalia** in data **31 marzo 2025**;

CCR PARTINICO						
Codice intervento		MTE11A_00004694				
A. ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE						
Soggetto beneficiario		Società per Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "Palermo Area Metropolitana" S.C.p.A.				
Provincia		Palermo				
Regione		Sicilia				
Referente Stazione Appaltante						
Nome e Cognome		Pasquale Roberto Li Causi				
Ruolo		RUP				
B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO						
1. Finanziamento						
CUP		G85I21000030001				
Risorse PNRR (decreto n. 243 del 14/07/2023)		€ 607.160,86				
Cofinanziamento (determina n. 85 del 17/03/2025)		€ 11.042,03				
2. Importi						
Importo totale finanziamento		€ 618.202,89				
Importo lavori		€ 295.504,58				
Importo forniture		€ 196.600,00				
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza diretti) (A.1.2 QUADRO ECONOMICO)		€ 4.200,06				
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza indiretti) (A.2 QUADRO ECONOMICO)		€ 8.865,14				
Costo della manodopera non soggetto a ribasso (A.3 QUADRO ECONOMICO)		€ 38.640,85				
Totale lavori e forniture		€ 500.969,72				
Totale importo soggetto a ribasso		€ 449.263,67				
3. Oggetto dell'intervento						
Tipo intervento		Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) - Infrastrutture ambientali e risorse idriche – smaltimento rifiuti				
Oggetto		Adeguamento/Potenziamento di un Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Partinico				
Situazione vincolistica		Vincolo sismico – Vincolo paesaggistico				
Dati fisici e dimensionali		1.668,09 mq				
Requisiti DNSH applicabili		Previsti				
Protocollo di legalità e Patto di integrità applicabili		Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL" (Approvato giusto Verbale del CDA n. 3 del 12/10/2018) Patto di Integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (Approvato giusto Verbale del CDA n. 2 del 23/01/2019)				
Requisiti C.A.M. applicabili (D.M. MASE n. 256 del 23 giugno 2022 e sue ss.mm. ed ii.)		Previsti				
Livello di progettazione attuale		Progettazione esecutiva				
3. Termini di esecuzione						
Tempi stimati per la conclusione dei lavori		198 giorni				
4. Dettaglio prestazioni lavori						
Categorie	Rilevanza	Classi	Incidenza	Importo lavori (inclusi oneri di sicurezza da PSC)	di cui oneri sicurezza (oneri di sicurezza già inclusi nell'importo lavori + oneri indiretti)	Di cui manodopera
OG1	prevalente	II	92%	€ 271.979,78	€ 12.025,09	€ 35.564,69
OS30	secondaria	I	8%	€ 23.524,80	€ 1.040,11	€ 3.076,16
Tot.			100%	€ 295.504,58		

Cronoprogramma previsto

Il cronoprogramma dell'intervento, in linea con le scadenze previste dal PNRR, prevede le seguenti fasi principali:

Affidamento progettazione MILESTONE 31/12/23	Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva - Cfr FAQ EC - Conseguimento milestone 31.12.2023 - v04.12.2023	01/12/2023	Quarto trimestre 2023
Adeguamenti PFTE Progettazione Esecutiva	Adeguamento del progetto di studio di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con riferimento alla "REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI UN CENTRO	13/12/2023	Quarto trimestre 2023

		COMUNALE DI RACCOLTA PER OGNUNO DEI TRE COMUNI D'AMBITO DI CAPACI, PARTINICO E TERRASINI - CUP G12F21000090001/G85I21000030001/G72F21000110001 - CIG: A03265F113"		
Approvazione Esecutivo	Progetto	Approvazione Verbale di validazione del progetto Esecutivo art. 42 D.Lgs. 31.3.2023 n.36	18/12/2023	Quarto trimestre 2023
Comunicazione di pre-adesione all'AQ Invitalia		Comunicazione ai fini del rispetto del termine del 31/12/2023 per l'individuazione del soggetto realizzatore Termine ultimo di presentazione offerte come da <i>FAQ Investimento M2C1 - I 1.1_1.2 - Indicazioni per l'individuazione dei Soggetti Realizzatori</i>	22/12/2023	Quarto trimestre 2023
Approvazione progetto esecutivo CDA		Determina di approvazione della progettazione esecutiva	28/12/2023	Quarto trimestre 2023
Espletamento Gara		Pubblicazione procedura di gara come da adesione AQ Invitalia	15/03/2024	Primo trimestre 2024
Aggiudicazione gara		Determina di aggiudicazione della gara per l'appalto	15/12/2024	Quarto trimestre 2024
Perfezionamento incarico		Stipula e sottoscrizione contratto di appalto	15/02/2025	Primo trimestre 2025
Avvio lavori		Inizio cantiere dei lavori	15/03/2025	Primo trimestre 2025
Lavori e forniture		Esecuzione dei lavori e delle forniture	15/01/2026	Primo trimestre 2026

Tali tempistiche potranno subire aggiornamenti in base all'andamento delle procedure autorizzative e degli appalti pubblici.

Rilevazione contabile

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio e imputato nella competenza dell'esercizio 2024.

Nell'ambito dell'impostazione economica (contabilizzazione dei contributi in c/capitale al conto economico) si è utilizzato il metodo dei risconti, secondo il quale i contributi, iscritti nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione tra i risconti passivi.

Situazione Economico / Patrimoniale			
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA			
Filiale : CUP G85I21000030001-PARTINICO			
Partita IVA 06269510829 Codice Fiscale 06269510829 Attività A 390009 - Altre attività di risanamento e altri s			
Stato Patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.380,32	DEBITI	1.745,58
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	12.380,32	DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	73,57
CCR PARTINICO CUP G85I_30001	12.380,32	Altri debiti verso banche entro es	73,57
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	557.486,81	ALTRI DEB.V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	1.672,01
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	557.486,81	Fatture da ricev. Giacopelli Licia	1.672,01
Cr.MASECCR PARTINICO CUPG85I_30001	546.444,78	RATEI E RISCONTI PASSIVI	618.202,89
Cr.PARTINICO COOF.TO CUPG85I_30001	11.042,03	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	618.202,89
DISPONIBILITA' LIQUIDE	49.870,72	RISCONTI CTR.CUPG85I_30001PARTINICO	618.202,89
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	49.870,72		
B.I.C/C12513 CUPG85I_30001PARTINIC	49.870,72		

Le immobilizzazioni in corso tengono conto degli oneri di progettazione pari a € **12.380,32** (iva

inclusa).

A fronte del finanziamento approvato con n. 243 del 14 luglio 2023 - misura M2C1.1 I1.1 di € 607.160,86, in data 15/07/2024, la SRR ha ricevuto un'anticipazione pari al 10%, pari a € 60.716,08.

Tale disponibilità finanziaria ha consentito il pagamento degli oneri di progettazione pari a € 10.708,31.

I saldi riportati nella precedente tabella, contabilizzano le ulteriori spese di tenuta conto.

Conclusione

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di transizione ecologica con l'intento di migliorare la gestione dei rifiuti e contribuire agli obiettivi ambientali nazionali ed europei.

La realizzazione del CCR rappresenta un'infrastruttura strategica per il territorio e per la qualità dei servizi pubblici locali.

Relazione sul finanziamento MASE per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di Terrasini – Fondi PNRR

Nel corso dell'esercizio 2023, la *SRR Palermo Area Metropolitana* ha ottenuto un finanziamento da parte del **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE)** nell'ambito della **Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica**, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile, **Investimento 1.1 - Realizzazione nuovi impianti di gestione dei rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti**, finanziato dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

L'intervento è finalizzato alla **realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR)** dei rifiuti urbani nel territorio comunale di **Terrasini**, con l'obiettivo di potenziare la raccolta differenziata, ridurre i conferimenti in discarica, promuovere l'economia circolare e migliorare i servizi offerti ai cittadini.

L'importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, concernente la realizzazione di un CCR presso il Comune d'ambito di Terrasini (Codice progetto: MTE11A_00004893), risulta pari al valore definitivo di € 626.548,76 (IVA inclusa), di cui:

- ✓ € 591.974,84 a valere sulle risorse PNRR MTE11A_00004893, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 243 del 14 luglio 2023,
- ✓ € 34.573,92 a valere su fondi propri di bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-86-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Importo del finanziamento

Il finanziamento concesso ammonta complessivamente a € 591.974,84, a fronte di un quadro economico complessivo del progetto pari a € **626.548,76 (IVA inclusa)**, di cui € 34.573,92 a carico del proprio bilancio, come da Determinazione Presidenziale n. 001-86-DTP/2025 del 17 marzo 2025;

Stato di attuazione del progetto

Alla data di **chiusura dell'esercizio**, si rappresenta che è stata conclusa l'attività di progettazione. Mentre in data **17 Marzo 2025**, sono state avviate e concluse le consequenziali attività di verifica e validazione.

In pari data si è provveduto, altresì, alla contestuale approvazione del progetto così ricevuto, con quadro economico in parte coperto dalle risorse PNRR, i cui dati sono sintetizzati nella scheda di progetto (di seguito, "Scheda di Progetto") trasmessa a **Invitalia** in data **31 marzo 2025**;

CCR TERRASINI	
Codice intervento	MTE11A_00004893
A. ANAGRAFICA DELLA STAZIONE APPALTANTE	
Soggetto beneficiario	Società per Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti "Palermo Area Metropolitana" S.C.p.A.
Provincia	Palermo
Regione	Sicilia
Referente Stazione Appaltante	
Nome e Cognome	Pasquale Roberto Li Causi
Ruolo	RUP
B. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	
1. Finanziamento	
CUP	G72F21000110001
Risorse PNRR (decreto n. 243 del 14/07/2023)	€ 591.974,84
Cofinanziamento (determina n. 86 del 17/03/2025)	€ 34.573,92
2. Importi	
Importo totale finanziamento	€ 626.548,76
Importo lavori	€ 326.405,88
Importo forniture	€ 160.900,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza diretti) (A.1.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 4.200,06
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (Costi della sicurezza indiretti) (A.2 QUADRO ECONOMICO)	€ 9.792,18
Costo della manodopera non soggetto a ribasso (A.3 QUADRO ECONOMICO)	€ 56.520,66
Totale lavori e forniture	€ 497.098,06
Totale importo soggetto a ribasso	€ 426.585,16
3. Oggetto dell'intervento	
Tipo intervento	Realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) - Infrastrutture ambientali e risorse idriche – smaltimento rifiuti
Oggetto	Realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta nel Comune di Terrasini

Situazione vincolistica	Vincolo sismico - Vincolo Aeronautico in Altezza - Vincolo di fascia di rispetto Cimiteriale - Vincolo di Fascia di Rispetto strada SS113.					
Dati fisici e dimensionali	2014,51 mq					
Requisiti DNSH applicabili	Previsti					
Protocollo di legalità e Patto di integrità applicabili	Protocollo di legalità "Accordo Quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza su Contratti Pubblici, l'INPS e l'INAIL" (Approvato giusto Verbale del CDA n. 3 del 12/10/2018) Patto di Integrità di cui all'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012 (Approvato giusto Verbale del CDA n. 2 del 23/01/2019)					
Requisiti C.A.M. applicabili (D.M. MASE n. 256 del 23 giugno 2022 e sue ss.mm. ed ii.)	Previsti					
Livello di progettazione attuale	Progettazione esecutiva					
3. Termini di esecuzione						
Tempi stimati per la conclusione dei lavori	198 giorni					
4. Dettaglio prestazioni lavori						
Categorie	Rilevanza	Classi	Incidenza	Importo lavori (inclusi oneri di sicurezza da PSC)	di cui oneri sicurezza (oneri di sicurezza già inclusi nell'importo lavori + oneri indiretti)	di cui manodopera
OG1	prevalente	I I	93%	€ 305.079,79	€ 13.078,04	€ 52.827,82
OS30	secondaria	I	7%	€ 21.326,09	€ 914,20	€ 3.692,84
Tot.			100%	€ 326.405,88		

Cronoprogramma previsto

Il cronoprogramma dell'intervento, in linea con le scadenze previste dal PNRR, prevede le seguenti fasi principali:

Affidamento progettazione MILESTONE 31/12/23	Affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva - Cfr FAQ EC - <i>Conseguimento milestone 31.12.2023 - v04.12.2023</i>	01/12/2023	Quarto trimestre 2023
Adeguamenti PFTE - Progettazione Esecutiva	Adeguamento del progetto di studio di fattibilità tecnica ed economica, redazione del progetto esecutivo, redazione Piano di Sicurezza e Coordinamento e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, con riferimento alla "REALIZZAZIONE/POTENZIAMENTO DI UN CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA PER OGNUNO DEI TRE COMUNI D'AMBITO DI CAPACI, PARTINICO E TERRASINI - CUP G12F21000090001/G85I21000030001/G72F21000110001 - CIG: A03265F113"	13/12/2023	Quarto trimestre 2023
Approvazione Progetto Esecutivo	Approvazione Verbale di validazione del progetto Esecutivo art. 42 D.Lgs. 31.3.2023 n.36	18/12/2023	Quarto trimestre 2023
Comunicazione di pre-adesione all'AQ Invitalia	Comunicazione ai fini del rispetto del termine del 31/12/2023 per l'individuazione del soggetto realizzatore Termine ultimo di presentazione offerte come da FAQ Investimento M2C1 - I 1.1_1.2 - <i>Indicazioni per l'individuazione dei Soggetti Realizzatori</i>	22/12/2023	Quarto trimestre 2023
Approvazione progetto esecutivo CDA	Determina di approvazione della progettazione esecutiva	28/12/2023	Quarto trimestre 2023
Espletamento Gara	Pubblicazione procedura di gara come da adesione AQ Invitalia	15/03/2024	Primo trimestre 2024

Aggiudicazione gara	Determina di aggiudicazione della gara per l'appalto	15/12/2024	Quarto trimestre 2024
Perfezionamento incarico	Stipula e sottoscrizione contratto di appalto	15/02/2025	Primo trimestre 2025
Avvio lavori	Inizio cantiere dei lavori	15/03/2025	Primo trimestre 2025
Lavori e forniture	Esecuzione dei lavori e delle forniture	15/01/2026	Primo trimestre 2026

Tali tempistiche potranno subire aggiornamenti in base all'andamento delle procedure autorizzative e degli appalti pubblici.

Rilevazione contabile

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio e imputato nella competenza dell'esercizio 2024.

Nell'ambito dell'impostazione economica (contabilizzazione dei contributi in c/capitale al conto economico) si è utilizzato il metodo dei risconti, secondo il quale i contributi, iscritti nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione tra i risconti passivi.

Situazione Economico / Patrimoniale			
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA			
Filiale: CUPG72F21000110001-TERRASINI			
Partita IVA 06269510829 Codice Fiscale 06269510829 Attività A 390009 - Altre attività di risanamento e altri ...			
Stato Patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	18.071,61	DEBITI	73,57
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	18.071,61	DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	73,57
CCR TERRASINI G72F21_110001	18.071,61	Altri debiti verso banche entro es	73,57
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	567.351,28	RATEI E RISCONTI PASSIVI	626.548,76
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	567.351,28	RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	626.548,76
Cr.MASE TERRASINI CUPG72F21_110001	532.777,36	RISCONTI CTR.CUPG72F_10001TERRASIN	626.548,76
C/TERRASINI COOFTO CUPG72F21_11000	34.573,92		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	40.995,07		
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	40.995,07		
B.I.C/C12511CUPG72F_110001TERRASIN	40.995,07		

Le immobilizzazioni in corso tengono conto degli oneri di progettazione pari a € 18.071,61 (iva inclusa).

A fronte del finanziamento approvato con n. 243 del 14 luglio 2023 - misura M2C1.1 I1.1 di € 591.974,84, in data 15/07/2024, la SRR ha ricevuto un'anticipazione pari al 10%, pari € 59.197,48.

Tale disponibilità finanziaria ha consentito il pagamento degli oneri di progettazione pari a € 18.071,61.

I saldi riportati nella precedente tabella, contabilizzano le ulteriori spese di tenuta conto.

Conclusione

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di transizione ecologica con l'intento di migliorare la gestione dei rifiuti e contribuire agli obiettivi ambientali nazionali ed europei.

La realizzazione del CCR rappresenta un'infrastruttura strategica per il territorio e per la qualità dei servizi pubblici locali.

Relazione sul finanziamento MASE per la realizzazione del Centro Comunale di Raccolta di PAP – Fondi PNRR

Con DECRETO del MITE (ora MASE) - decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 23 del 20.01.2023- ai sensi dell'Avviso M2C1I1.1, Linea di intervento C PNRR MTE11C_00000922, il predetto Ente concedente ha ammesso a finanziamento la proposta di intervento di questa SRR, concernente la realizzazione di un impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici, provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana.

L'importo complessivo del progetto esecutivo aggiornato, risulta pari al valore definitivo di € 14.436.982,58 (IVA inclusa), di cui:

- ✓ € 10.000.000,00 a valere sulle risorse PNRR MTE11C_00000922, in base al decreto MITE (ora MASE) n. 23 del 20.01.2023,
- ✓ € 4.436.982,58 a valere su fondi propri di bilancio.

Giova precisare che per quanto riguarda la quota del progetto soggetta a cofinanziamento della SRR, si è acquisito il disegno di legge “Variazioni urgenti al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”, già passato in commissione bilancio con parere favorevole, che prevede al comma 3 dell'art. 3 quanto segue:

“Per garantire la copertura finanziaria complessiva all'Intervento MTE11C-00000922, “Impianto per il trattamento ed il recupero di rifiuti urbani e assimilabili da prodotti assorbenti per la persona – PAP quali pannolini, pannoloni ed assorbenti igienici provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana – presso il sito di Bellolampo Comune di Palermo”, CUP: G52F22000670001, finanziato nell'ambito dell'Investimento PNRR M2C1I1.1 Linea C di cui al DM n. 23 del 20 gennaio 2023 per un importo pari ad euro 10.000.000,00 è autorizzata la spesa di euro 4.436.982,58 per l'esercizio finanziario 2025 (Missione 9, Programma 3).”

Il DDL è attualmente in discussione all'Assemblea Regionale Siciliana.

Si segnala, infine che il prossimo 19/06/2025 alle ore 10,30 si terrà la terza conferenza di servizio

per il rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. per il progetto proposto dalla la S.R.R. Palermo Area. Ad oggi per il completamento dell'iter autorizzatorio è stato acquisito il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 862/2024, approvato nella riunione plenaria del 16/12/2024, recante parere positivo di compatibilità ambientale con condizioni e parere positivo sulla Valutazione di Incidenza Ambientale a seguito del quale è stato emesso il decreto assessoriale n. 71/Gab del 31/03/2025, notificato con nota prot. D.R.A. n. 20262 del 02/04/2025, di giudizio di compatibilità ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale ex D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il progetto denominato "Impianto per il trattamento e recupero rifiuti urbani da prodotti assorbenti per la persona (PAP) quali pannolini, pannoloni e assorbenti igienici provenienti dalla raccolta differenziata nei comuni della SRR Palermo Area Metropolitana presso il Polo Impiantistico di Bellolampo nel comune di Palermo", Cod. Progetto PA054_RIF2999, Cod. Procedura 2999, proponente S.R.R. Palermo Area Metropolitana.

“Scheda di Progetto”

A		SOMME A BASE DELL'APPALTO	
A.1		IMPORTI APPALTO	Progetto
		Importo progettazione e lavori a base di gara (appalto misto progettazione esecutiva ed esecuzione lavori - c.d. appalto integrato su PFTE ex art 21 all. I.7 Dlgs 36/2023)	
	1	Importo Lavori	€ 10.782.766,90
	1.1	OS14	€ 7.531.104,24
	1.2	OG1	€ 3.251.662,66
	2	Oneri per la sicurezza	€ 166.850,43
		Importo lavori	€ 10.949.617,33
A.2		PROGETTAZIONE ESECUTIVA	
	1	Progettazione esecutiva lavori (escluso IVA e oneri)	€ 131.999,80
		Importo progettazione esecutiva	€ 131.999,80
		Totale importo Appalto soggetto a ribasso	€ 10.914.766,70
		Totale importo Appalto oneri sicurezza non soggetto a ribasso	€ 166.850,43
		Totale importo Appalto	€ 11.081.617,13
B		SOMME a DISPOSIZIONE	
B.1		Spese tecniche	
		Programmazione, Progettazione, D.LL., Collaudi	
	1	Pestazioni specialistiche PFTE	€ 115.000,00
	2	Collaudo statico e tecnico amministrativo	€ 105.130,71
	3	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici (RUP, Progettazione, supporto RUP, CSP, CSE, DEC, DLL, ecc...) (ex art. 45 Dlgs 36/2023)	€ 221.632,34
	4	Oneri verifica livelli progettazione (ex art. 42 Dlgs 36/2023)	€ 162.239,21
	5	Collegio consultivo	€ 20.279,90
	6	Rilievi, accertamenti ed indagini	€ 25.000,00
		Totale spese tecniche B.1	€ 649.282,16
B.2		Imprevisti, accantonamenti, spese generali	
	1	Imprevisti (3,5%)	€ 383.236,61

	2	Allacciamento pubblici servizi - risoluzione interferenze	€ 40.000,00
	3	Oneri di conferimento discarica	€ 40.000,00
	4	Spese per commissioni giudicatrici	€ 20.000,00
	5	Spese per pubblicità, bolli, oneri istruttori, notifiche (ANAC)	€ 50.000,00
	6	Contributi previdenziali su spese professionali (4%)	€ 21.385,98
		Totale Imprevisti, accantonamenti, spese generali	€ 554.622,59
		TOTALE INTERVENTO IVA ESCLUSA	12.285.521,88 €
B.3		IVA	
	1	IVA sui lavori OS14, (22%)	€ 1.656.842,93
	2	IVA sui lavori OG1, imprevisti (10%)	€ 363.489,93
	3	IVA su oneri discarica (22%)	€ 8.800,00
	4	IVA su servizi spese tecniche e contributi previdenziali (22%)	€ 122.327,83
		Totale IVA e oneri	€ 2.151.460,69
		Totale parziale quadro B	€ 3.355.365,45
		TOTALE PROGETTO COMPRESO IVA E ONERI	€ 14.436.982,58

Il finanziamento è stato rilevato in bilancio e imputato nella competenza dell'esercizio 2024.

Nell'ambito dell'impostazione economica (contabilizzazione dei contributi in c/capitale al conto economico) si è utilizzato il metodo dei risconti, secondo il quale i contributi, iscritti nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" (voce A.5), sono rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione tra i risconti passivi.

Situazione Economico / Patrimoniale			
SRR PALERMO AREA METROPOLITANA			
Filiale: CUP G52F22000670001 P.A.P.			
Partita IVA 06269510829		Codice Fiscale 06269510829	
Attività A 390009 - Altre attività di risanamento e altri ...			
Stato Patrimoniale dal 01/01/2024 al 31/12/2024			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	158.380,14	DEBITI	158.756,33
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	158.380,14	DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	76,19
P.A.P. CUP G52F22000670001	158.380,14	Altri debiti verso banche entro es	76,19
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	10.000.000,00	ALTRI DEB.V/FORNITORI ENTRO 12 MESI	91.662,67
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	10.000.000,00	Fatture da ricev.Adriano Grassi	91.662,67
Cr.MASE P.A.P CUPG52F22_670001	10.000.000,00	ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	67.017,47
DISPONIBILITA' LIQUIDE	170,70	DEB.RUP ANT.SRR CUP G52F_70001-PAP	66.717,47
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	170,70	Altri debiti diversi PNRR P.A.P.	300,00
B.I.C./C12514 CUPG52F_70001 P.A.P.	170,70	RATEI E RISCOINTI PASSIVI	10.000.000,00
		RISCOINTI PASSIVI PLURIENNALI	10.000.000,00
		RISCOINTI CTR.CUPG52F_70001 P.A.P.	10.000.000,00

Le immobilizzazioni in corso tengono conto degli oneri di progettazione pari a € 140.300,00, di cui € 25.300,00 a titolo di iva e di € 18.080,14 per titolo oneri istruttori.

A fronte del finanziamento approvato di € 10.000.000,00, la SRR non ha ancora ricevuto nessuna anticipazione da parte del MASE.

Pertanto, al fine di garantire l'attività progettuale in corso è stato ritenuto necessario da parte della

SRR anticipare la somma complessiva pari a € 66.717,47 per far fronte al pagamento dell'acconto a titolo di oneri di progettazione (€ 48.937,33 iva inclusa) e € 17.780,14 per oneri istruttori.

Conclusione

L'intervento si inserisce nel più ampio piano di transizione ecologica con l'intento di migliorare la gestione dei rifiuti e contribuire agli obiettivi ambientali nazionali ed europei.

➤ Progetto dei servizi di igiene urbana dei Comuni di:

Altofonte, Balestrate, Carini, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isola delle Femmine, Montelepre, Terrasini, Torretta, Trappeto, Villabate.

Altro aspetto che ha caratterizzato l'attività della SRR nel corso dell'esercizio 2024, è la pubblicazione del bando di gara in data 06/12/2024 per l'affidamento del **Servizio di gestione integrata dei rifiuti** nei territori comunali di: Altofonte, Balestrate, Carini, Cinisi, Ficarazzi, Giardinello, Isole delle Femmine, Montelepre, Terrasini, Torretta, Trappeto e Villabate del valore complessivo pari a € 138.026.894,04.

Il termine di presentazione delle offerte è stato fissato per il 24/01/2025.

Nel progetto dei servizi sono stati indicati i fabbisogni minimi di automezzi, personale e attrezzature necessari allo svolgimento dei servizi di raccolta e altri servizi di igiene urbana e i costi del servizio da appaltare.

Il processo di pianificazione effettuato è il seguente:

✓ Analisi del territorio relativamente alle caratteristiche urbanistiche e demografiche che influenzano la scelta del modello di raccolta;

✓ Analisi della produzione dei rifiuti urbani per valutarne l'andamento annuo. Questo al fine di determinare la scelta del quantitativo di rifiuti prodotto su cui dimensionare i servizi di raccolta e trasporto;

✓ Definizione degli obiettivi di raccolta differenziata che si vogliono raggiungere;

✓ Individuazione del modello di raccolta che permetta il perseguimento di tali obiettivi;

✓ Dimensionamento dei diversi servizi, vale a dire a valutare i fabbisogni in termini di risorse umane, automezzi, attrezzature ecc. necessari all'attivazione dei servizi previsti;

✓ Stima degli investimenti e dei costi sulla base di quanto esposto ai punti precedenti.

Il progetto dei servizi è stato sviluppato secondo i canoni aggiornati in materia di gestione dei rifiuti e in collaborazione le amministrazioni comunali che hanno condiviso gli indirizzi generali sui quali sviluppare il progetto. Le cartografie allegate al progetto dei servizi sono state

elaborate mediante l'utilizzo di sistemi cartografici di tipo WebGis con i quali è possibile costruire carte tematiche del territorio. I dati riportati nel progetto dei servizi sono stati utilizzati per il dimensionamento e la relativa quantificazione economica dell'importo posto a base di gara.

Il progetto è stato elaborato in conformità ai Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana, della fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani, della fornitura di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale (decreto del ministero della transizione ecologica del 23 giugno 2022, pubblicato in gazzetta ufficiale il 5 agosto 2022).

L'analisi del contesto attuale di riferimento è stata effettuata sulla base dei dati di produzione rifiuti riportati sul sito dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Sicilia e sulla base dei dati di produzione mensile di rifiuti; i dati sul numero di abitanti ed utenze sulla base delle indicazioni dei singoli comuni interessati e, ove necessario, integrati con dati ISTAT.

Il progetto dei servizi e la relativa analisi economica sono stati sviluppati per una durata del servizio pari a sette (7) anni, che si ritiene congrua per garantire l'ammortamento degli investimenti previsti. Il progetto dei servizi è articolato in servizi a corpo.

Nell'attivazione del nuovo servizio la Ditta Appaltatrice dovrà tener conto del set di obblighi di qualità introdotti dalla delibera 15/2022/R/rif ARERA.

In particolare, visto il ruolo assunto della SRR negli ultimi anni nell'ambito della qualificazione dei rapporti con l'**ARERA**, si rappresenta a seguire le attività svolte nel 2024.

La SRR nella qualità di Ente territorialmente, così come stabilito dalla Delibera AREA n. 15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022 ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso ga

rantito. Tale individuazione è stata elaborata per tutti i 21 comuni soci ed è stata comunicata agli interessati.

Successivamente si è approvata per ogni singola gestione un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani: a tal fine, in caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, si è integrato in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Con la carta di qualità sono stati individuati gli standard generali relativi alla qualità contrattuale del servizio integrato nonché gli standard

generali relativi alla qualità tecnica del servizio integrato.

Questa attività è soggetta ad un monitoraggio costante al fine di individuare anche eventuali maggiori oneri economici a carico dei gestori e dei comuni, per ottemperare alle attività di implementazione dei servizi, ove necessari.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il bilancio per l'esercizio 2024 chiude a pareggio in base al principio generale che regola il ribaltamento dei costi di funzionamento della società ai Comuni/soci in proporzione alle rispettive quote partecipazione, sulla base di quanto espressamente previsto dalla legge regionale n. 9/2010, nonché in applicazione dello statuto sociale. Si rammenta altresì che sulla base di quanto previsto dallo statuto sociale non è possibile prevedere una ripartizione degli eventuali utili conseguiti.

A mezzo dei prospetti che seguono viene fornita una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti	863		863
Immobilizzazioni	30.607	236.180	266.787
Attivo circolante	3.047.575	12.946.472	15.994.047
Ratei e risconti	24.750	79.412	104.162
TOTALE ATTIVO	3.103.795	13.262.064	16.365.859
Patrimonio netto:	197.065	1	197.066
- di cui utile (perdita) di esercizio			
Fondi rischi ed oneri futuri	168.808		168.808
TFR	379.060	41.470	420.530
Debiti a breve termine	1.973.559	-113.515	1.860.044
Debiti a lungo termine	374.771	406.121	780.892
Ratei e risconti	10.532	12.927.987	12.938.519
TOTALE PASSIVO	3.103.795	13.262.064	16.365.859

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica				
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.705		17.772	

Costi per servizi e godimento beni di terzi	436.462	344.401
VALORE AGGIUNTO	-452.167	-362.173
Ricavi della gestione accessoria	5.626.685	5.790.745
Costo del lavoro	4.844.674	5.126.762
Altri costi operativi	69.666	140.415
MARGINE OPERATIVO LORDO	260.178	161.395
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	157.451	73.746
RISULTATO OPERATIVO	102.727	87.649
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-33.455	24.272
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	69.272	111.921
Imposte sul reddito	69.272	111.921
Utile (perdita) dell'esercizio		

Ai dati appena esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICHE DI MERCATO

Essendo il mercato di riferimento della Società caratterizzato esclusivamente dai Comuni Soci si evidenzia che, nel corso dell'esercizio in esame, lo stesso non ha subito alcuna variazione nella composizione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'idea di Ambito Territoriale Ottimale, adeguato alla gestione del servizio integrato dei rifiuti, è individuata dalla Regione sulla base di un criterio geografico-istituzionale (con riguardo alle ripartizioni politico-amministrative) e di uno economico-gestionale (con riguardo alle adeguate dimensioni gestionali e al superamento della frammentazione delle gestioni).

Le Società per la Regolamentazione dei Rifiuti ha l'obiettivo di coordinamento organizzativo tra Enti locali per la gestione del servizio dei rifiuti urbani.

Sulla base della normativa nazionale e regionale di riferimento, la società al fine di superare la frammentazione delle gestioni esercita le funzioni che possono essere riassunte nei seguenti punti:

- la formulazione di indirizzi e linee guida vincolanti per l'organizzazione, la gestione ed il controllo sull'attuazione degli interventi infrastrutturali;
- la definizione delle procedure amministrative per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie,

secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali nonché con riferimento all'ammontare del corrispettivo per la gestione svolta, tenuto conto delle garanzie di carattere tecnico e delle precedenti esperienze specifiche dei concorrenti, secondo modalità e termini definiti con decreto dal Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

- la regolazione dei rapporti tra il Comune e i soggetti affidatari del servizio di gestione dei rifiuti;

- la definizione delle procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 ed elabora, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalla Regione, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 si è provveduto a verificare che le previsioni dei contratti sottoscritti dai Comuni siano pienamente rispettate, sia con riferimento alle scadenze temporali, che alle modalità di esecuzione, alla qualità e alla quantità dei servizi.

L'attività di controllo del territorio è sostanzialmente organizzata in 3 aree geografiche individuate in: Area Palermo città, Area Est e Area Ovest.

Il controllo del "servizio porta a porta" essenzialmente viene eseguito tramite "controlli a campione" delle aree servite, al fine di verificare la rispondenza tra i servizi contrattualmente previsti e quelli effettivamente resi dal gestore operativo rilevati sul territorio.

La pianificazione dell'attività prevede che l'azione di controllo sia successiva agli interventi programmati dal gestore, in modo da verificarne l'effettiva esecuzione del servizio.

Il controllo e il monitoraggio delle postazioni dedicate alla Raccolta Differenziata, alla frazione Indifferenziata e allo spazzamento, si estrinseca con la compilazione di moduli che rilevano le vie servite (con codice via), le condizioni di fruibilità delle postazioni, lo stato di pulizia delle strade, nonché la segnalazione di siti inquinati.

L'attività si conclude con la trasmissione dei rilievi agli uffici competenti dei Comuni effettuati al fine di valutare le eventuali penali da applicare ai propri gestori o al fine di effettuare i controlli dovuti sulle utenze servite.

Inoltre, al fine dell'efficientamento del Servizio della Raccolta Differenziata, sulla scorta delle indicazioni ricevute dai Comuni (Palermo e Bagheria), viene condotta l'attività di info-sensibilizzazione sulle pratiche della raccolta, nonché il controllo congiunto con i Vigili urbani dell'Ente sul corretto conferimento del rifiuto.

Con la revisione del Piano d'Ambito, nonché con la progettazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti di cui al Piano Nazionale di Resistenza e

Resilienza prima descritti, ci si è proposto l'obiettivo di rimediare al GAP impiantistico e in parte gestionale avviando e promuovendo, in tutti i territori dei comuni soci, un modello di gestione integrata dei rifiuti fondata sui principi dell'Economia Circolare, con il consequenziale sviluppo del Sistema Industriale del territorio.

Ovviamente il Piano, oltre a rappresentare lo strumento operativo per l'applicazione degli indirizzi regionali, pianifica le scelte operative e gli interventi di carattere finanziario.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

La scelta della propria strategia d'investimento dipende fortemente dagli obiettivi che si desiderano raggiungere, definiti nel Piano d'Ambito proposto al Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Per il controllo sul territorio, effettuato dalla SRR si è ritenuto necessario noleggiare mediante "contratto di noleggio a lungo termine" per complessive n. 16 autovetture.

Il relativo costo è stato evidenziato alla voce di bilancio "Per godimento di beni di terzi".

L'investimento è stato realizzato mediante l'adesione alla convenzione tra la Consip S.p.A. (Centrale di committenza) e la LeasePlan Italia Spa (Fornitore).

Tale procedura ha permesso di conseguire oggettivi vantaggi, sia in termini di risparmio di spesa sul servizio da reperire che sui costi eventualmente prodromici all'espletamento di un'autonoma procedura d'acquisto.

A seguire il prospetto riepilogativo delle condizioni di noleggio a lungo termine delle autovetture:

Riepilogo economico						
Prestazione base	Tipo veicolo prescelto	Optional extra canone base richiesti	Durata	Canone mensile comprensivo di optional	N. veicoli	Importo totale
Nolo a freddo autovetture	PANDA 1.2 EasyPower 69CV	Coperture assicurative senza franchigie (RCA, RCT, KASKO, FURTO, ecc...), - Sistema di geolocalizzazione di liv. avanzato.	48 mesi	€ 198,55	14	€ 133.425,60 oltre IVA

Altresì, unitamente alle 14 autovetture a nolo a freddo, si è ritenuto necessario l'acquisizione di un pacchetto a consumo, integrativo alla predetta fornitura, mediante il servizio Car Sharing promosso e gestito dalla società AMAT Palermo S.p.A.

Inoltre, gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Ricerca, sviluppo e pubblicità	
Diritti brevetti industriali	1.375
Concessioni, licenze, marchi	
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Altre immobilizzazioni immateriali	
TOTALE	1.375

Gli investimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si riferiscono all'acquisto del Software destinato alla gestione delle risorse umane.

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	
Immobilizzazioni in corso e acconti	245.008
Altri beni	7.439
TOTALE	252.447

Per quanto riguarda gli investimenti attinenti alle immobilizzazioni materiali, questi riferiscono principalmente agli oneri di progettazione relativi ai progetti oggetto di finanziamento (245.008,10), nonché all'acquisto di macchine elettroniche destinate agli uffici (7.439,00).

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Rettifica es. corrente	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	516.909	315.955		832.864
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide				
C) Altre attività finanziarie correnti				
Altre attività a breve				
D) Liquidità (A+B+C)	516.909	315.955		832.864
E) Debito finanziario corrente	25	297		322
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente				
Altre passività a breve				
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	25	297		322

H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-516.884	-315.658	-832.542
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-516.884	-315.658	-832.542

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	832.864	5,09
Liquidità differite	15.266.208	93,28
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	16.099.072	98,37
Immobilizzazioni immateriali	10.688	0,07
Immobilizzazioni materiali	256.099	1,56
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	266.787	1,63
TOTALE IMPIEGHI	16.365.859	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	14.798.563	90,42
Passività consolidate	1.370.230	8,37
Totale capitale di terzi	16.168.793	98,80
Capitale sociale	120.000	0,73
Riserve e utili (perdite) a nuovo	77.066	0,47
Utile (perdita) d'esercizio		
Totale capitale proprio	197.066	1,20
TOTALE FONTI	16.365.859	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	6,41	0,74	
----- Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	36,56	5,87	
----- Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)		15,81	83,41	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.			
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	99,01	98,37	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	14,81	82,41	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale				
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.			
Rotazione dei debiti		295	339	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.			
Rotazione dei crediti				
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio				
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,55	1,01	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,55	1,01	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	138.300,00	14.201,86	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.			
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	3,31	0,54	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.			
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

La dinamica della liquidità con i suoi andamenti, nel 2024, è uno dei fattori su cui si è posta particolare attenzione.

Nel corso del 2024 sono state proseguite le procedure relative al recupero coatto del credito vantato nei confronti di alcuni Comuni di Belmonte Mezzagno, Isola delle Femmine e Villabate.

Giova precisare che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 05/04/2023 del

Comune di Isola delle Femmine è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi del comma 1 dell'art. 246, nelle ipotesi dell'art. 244 del TUEL. Con nota prot.n. 6142 del 19/10/2023 la SRR ha inoltrato l'Istanza di ammissione alla massa passiva dell'Ente.

Con nota prot. n. 10283 del 18/09/2024, la Commissione del Comune di Isola delle Femmine ha proposto alla SRR, in via transattiva e non negoziabile, il pronto pagamento di euro 21.109,97 pari al 60% dell'importo dovuto alla scrivente SRR.

Il Consiglio di amministrazione della SRR Palermo Area Metropolitana, nella seduta del 14 ottobre 2024, esaminata la corrispondenza summenzionata e valutati gli interessi aziendali ispirati a criteri di ragionevole proporzionalità tra costi e benefici, ha preso atto della proposta transattiva di cui alla nota prot. n. 10283 del 18/09/2024 della Commissione Straordinaria di Liquidazione comunicando, con nota prot.n. 8761 del 18/10/2024, formale accettazione della proposta transattiva in oggetto.

Inoltre, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 30/09/2024 del Comune di Villabate è stato dichiarato il dissesto finanziario ai sensi del comma 1 dell'art. 246, nelle ipotesi dell'art. 244 del TUEL. Con nota prot.n. 1321 del 11/02/2025 la SRR ha inoltrato l'Istanza di ammissione alla massa passiva dell'Ente.

Da un'ulteriore disamina dei crediti vs Soci si osserva una profonda crisi finanziaria del Comune di Belmonte Mezzagno.

A tutt'oggi il Comune Socio di Belmonte Mezzagno ha provveduto - malgrado gli obblighi scaturenti dall'art. 6, comma 2, della L.R. n. 9/2010 e dal vigente Statuto societario (art. 8), nonché dal provvedimento giudiziario n.121/2021 - al pagamento parziale pari al 50% delle fatture contenute nel Decreto ingiuntivo, con l'impegno da parte dello stesso di effettuare entro il 30/06/2025 l'ulteriore pagamento del 50%.

Dagli incontri intrattenuti con gli uffici dell'Ente moroso è emerso l'intendimento alla sottoscrizione di un piano di rientro per la parte residua del debito.

Con riferimento all'attività in materia di recupero crediti si rimanda al successivo paragrafo "Contenziosi".

Quanto appena riportato evidenzia una situazione finanziaria del 2024 che mostra ancora una "sofferenza" nel recupero dei crediti vantati dalla società, benché i tempi di ritardato pagamento, in generale, si siano ridotti.

Gli effetti di questa condotta dilatoria, o apertamente omissiva, da parte di alcuni Soci fa sì che non vengano rispettati i termini di pagamenti nei confronti dei fornitori, ma soprattutto non consentono di rispettare le scadenze fiscali e quelle relative alla contribuzione previdenziale.

Come riportato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, la mancanza di liquidità aziendale ha determinato un atto d'impegno con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dilazionato di tutte le posizioni debitorie accertate e denunciate e quindi con il conseguente pagamento in forma rateale che comporta, oltre alle sanzioni, l'applicazione degli interessi di dilazione al tasso vigente alla data di presentazione della domanda di rateazione.

Ai fini della ripartizione di tali oneri, con il proposito di adottare criteri di ribaltamento uniformi e il più possibile oggettivi, è stato ritenuto doveroso individuare i "centri di responsabilità" di tali inefficienze finanziarie, su cui far gravare in modo ponderato tali oneri accessori.

Pertanto, le sanzioni tributarie e previdenziali, gli interessi per rateizzazione e moratori, le spese legali per il recupero forzoso dei crediti scaturenti dalla particolare crisi di liquidità in cui si è venuta a trovare la S.R.R. Palermo Area Metropolitana sono stati ripartiti tenendo in considerazione i ritardati e mancati pagamenti da parte dei Soci.

Nonostante la "sofferenza" di liquidità, grazie ad un controllo attento della spesa, è stato possibile mantenere la continuità operativa della Società.

A seguire la tabella rappresentativa il Saldo di gestione 2024:

Comuni	Rivalsa al 31/12/2024 - Spese di Funzionamento ex art. 6 L.n.9/2010 (Ricavi 2024)	Saldo gestione al netto delle imposte d'esercizio	Rivalsa imposte d'esercizio (percentuale da applicare - art. 6, c.2, L-R- 9/2010)	Percentuale da applicare - art. 6, c.2, L-R- 9/2010 per le spese di funzionamento	Note credito/Fatture da emettere a saldo 2023
Altofonte	71.216,28	- 7.283,82	1.094,31	1,11%	- 6.189,51
Bagheria	388.930,56	- 39.778,69	5.976,33	6,06%	- 33.802,37
Balestrate	45.552,72	- 4.658,98	699,97	0,71%	- 3.959,02
Belmonte Mezzagno	76.926,36	- 8.089,38	1.182,05	1,20%	- 6.907,33
Borgetto	49.979,64	- 5.054,13	768,98	0,78%	- 4.285,15
Capaci	73.333,44	- 7.500,29	1.126,85	1,14%	- 6.373,44
Carini	249.256,80	- 25.493,19	3.830,09	3,89%	- 21.663,10
Casteldaccia	77.568,00	- 7.933,46	1.191,91	1,21%	- 6.741,54
Cinisi	83.149,80	- 8.504,33	1.277,68	1,30%	- 7.226,65
Ficarazzi	82.829,04	- 8.471,56	1.272,75	1,29%	- 7.198,80
Giardinello	15.590,64	- 1.594,62	239,57	0,24%	- 1.355,05
Isola delle femmine	50.621,28	- 5.177,40	777,85	0,79%	- 4.399,55
Montelepre	44.590,32	- 4.560,54	685,18	0,70%	- 3.875,36
Palermo	3.748.662,34	22.980,70	69.582,49	70,58%	92.563,20

Partinico	220.128,72	-	22.514,06	3.382,51	3,43%	-	19.131,55
Santa Flavia	75.643,20	-	7.736,56	1.162,34	1,18%	-	6.574,22
Terrasini	80.775,96	-	8.261,58	1.241,21	1,26%	-	7.020,37
Torretta	28.678,92	-	2.933,15	440,68	0,45%	-	2.492,46
Trappeto	22.455,60	-	2.296,72	345,05	0,35%	-	1.951,66
Ustica	9.174,72	-	938,38	140,98	0,14%	-	797,40
Villabate	141.085,20	-	14.429,81	2.167,92	2,20%	-	12.261,89
Totale complessivo	5.636.149,54	-	170.229,93	98.586,70	100,00%	-	71.643,23

Al fine di garantire il minore impatto finanziario conseguente all'emissioni delle note di credito nei confronti dei Comuni soci, si prevede di attivare un processo di compensazione tra i debiti scaturenti e crediti maturati o maturandi nei confronti degli stessi Enti Soci.

È opportuno rilevare che il risultato appena rappresentato è stato possibile raggiungerlo grazie ad un efficace sistema di controllo della spesa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

CONTENZIOSI

La società è parte in procedimenti e azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue

attività. Di seguito si relaziona sui procedimenti ad oggi pendenti in sede giudiziaria (compresi quelli incardinati nei primi mesi dell'anno 2025) e sui giudizi conclusi nell'anno 2024 (o negli anni precedenti) ma con refluenze economiche nell'anno 2024 ovvero nell'anno in corso, nonché sulle vertenze stragiudiziali che, potenzialmente, potrebbero generare contenziosi futuri.

Contenziosi in materia di recupero crediti

Procedure per ingiunzione di pagamento comuni morosi e conseguenti pignoramenti presso terzi.

Come relazionato negli esercizi precedenti, la SRR si è vista costretta ad intraprendere azioni monitorie nei confronti dei seguenti comuni soci: Bagheria, Belmonte Mezzagno, Isola delle Femmine, Villabate e Casteldaccia.

L'Autorità giudiziaria adita ha accolto tutti i ricorsi promossi dalla SRR e il solo Comune di Isola delle Femmine ha promosso opposizione a decreto ingiuntivo.

Stante il perdurante inadempimento dei comuni interessati, la SRR si è vista costretta a conferire apposito incarico per l'avvio dell'azione esecutiva (pignoramento presso terzi).

I pignoramenti presso terzi intrapresi nei confronti dei Comuni di Casteldaccia e Bagheria si sono conclusi favorevolmente per la SRR che ha già integralmente recuperato le somme oggetto di esecuzione.

In entrambi i casi, le spese di lite - in ultima battuta - sono state sostenute dagli Enti soccombenti.

Per i **pignoramenti presso terzi relativi ai Comuni di Belmonte Mezzagno e Villabate**, si rappresenta quanto segue:

- ✓ nell'ambito del pignoramento promosso nei confronti del Comune di Villabate, si conferma che il terzo pignorato (Tesoreria comunale) ha reso dichiarazione. La causa, pertanto, non è stata iscritta a ruolo perché non avrebbe portato a un risultato positivo. Da ultimo – essendo intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario del Comune di Villabate – la SRR ha provveduto a presentare istanza di ammissione alla massa passiva indicando gli importi di cui al D.I. n. 5112/2020 reso dal Tribunale di Palermo;
- ✓ relativamente al Comune di Belmonte Mezzagno - stante la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente in questione - è stata presentata, nel mese di ottobre c.a., istanza di ammissione al passivo per la quota di credito di competenza dell'OSL (fino al 31/12/2018). Il Comune e la SRR hanno definito, in via transattiva, un accordo che consentirà a quest'ultima di recuperare,

nel breve/medio termine, il credito vantato (parte del quale inserito in decreto ingiuntivo e parte relativo ad anni successivi a quelli di cui al decreto ingiuntivo). In data 28/02/2025, il Comune di Belmonte Mezzagno ha comunicato l'avvenuto riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dal decreto ingiuntivo n.121/2021 reso da Tribunale di Termini Imerese, relativamente alla parte non soggetta alla gestione dell'OSL inerente il dissesto. Si rimane in attesa del versamento degli importi dovuti.

Opposizione a decreto ingiuntivo promosso dal Comune di Isola delle Femmine (concluso).

Tra i Comuni interessati alla procedura monitoria, solo il Comune di Isola delle Femmine ha promosso opposizione al Decreto Ingiuntivo n. 5109/2020 reso dal Tribunale di Palermo (R.G. n. 15979/2020). La SRR si è costituita in giudizio ottenendo una sentenza favorevole (Tribunale di Palermo sentenza n. 4000/2022 non opposta).

Al riguardo, si rappresenta che la SRR a seguito proposta transattiva ha recuperato parzialmente (misura 60%), le somme dovute dal Comune di Isola delle Femmine.

Contenziosi in materia tributaria

Reclami/Ricorsi della SRR contro avvisi di accertamento TARI 2019/2020 elevati dal Comune di Palermo (giudizio RGR n.716/2022 concluso – giudizio RGR n. 708/2022 pendente).

In data 12 ottobre 2021, il **Comune di Palermo** ha notificato alcuni avvisi di accertamento (anni 2018-2019-2020) per **omessa dichiarazione ai fini TARI** relativamente ai due locali/uffici e ai box presi in locazione dalla SRR e siti in Palermo, via Resuttana 360.

La SRR, ravvisando un'errata applicazione delle sanzioni irrogate dal Comune di Palermo relativamente agli anni 2019 e 2020, ha conferito – con determina del Presidente del CDA n. 226 del 10/12/2021 – apposito incarico professionale per la proposizione dei reclami/ricorsi.

In particolare, il professionista incaricato ha contestato l'errata quantificazione delle sanzioni per gli accertamenti elevati negli anni successivi al primo (e dunque 2019 e 2020) atteso che il Comune di Palermo non ha tenuto conto del

beneficio del cumulo giuridico previsto dall'art. 12 del D.lgs. 472 del 1997.

I ricorsi di cui trattasi sono stati iscritti a ruolo innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Palermo con i seguenti numeri di ruolo: anno 2019 RGR n.716/2022 – anno 2020 RGR n.

708/2022.

Relativamente al ricorso RGR n. 716/2022 (avvisi TARI anno 2019), la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Palermo sez. IX, con **sentenza n. 1010/2023** depositata in data 17/05/2023, ha accolto il ricorso (annullando parzialmente gli avvisi impugnati) e ridotto le sanzioni, con condanna del Comune di Palermo al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 120,00 per contributo unificato e in € 2.698,50 per compensi difensivi, oltre 15% per rimborso spese forfettarie, C.P.A. ed I.V.A. come legge.

Con nota del 17/07/2023 lo Studio Legale ha avanzato - al Comune di Palermo - la richiesta di pagamento, in favore della SRR, delle somme liquidate dalla Commissione Tributaria per spese di giudizio per complessivi € 4.057,44.

Nel mese di febbraio '24, sul conto corrente della SRR, sono stati accreditati € 3.345,41 (circa € 712,00 in meno rispetto all'importo complessivamente liquidato dal Decidente). Con nota prot. n.1358 del 15/02/24, l'incongruenza contabile è stata comunicata al professionista incaricato al fine di verificare ed eventualmente rivendicare le somme mancanti.

Relativamente al ricorso RG R n. 708/2022 (avvisi TARI anno 2020), la Corte di Giustizia Tributaria di I grado di Palermo sez. II, con **sentenza n. 1047/2025** depositata in data 03/03/2025, ha accolto il ricorso (annullando parzialmente gli avvisi impugnati) e ridotto le sanzioni, con condanna del Comune di Palermo al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 120,00 per contributo unificato e in € 2.000,00 per compensi difensivi, oltre I.V.A., CPA e spese generali come legge.

Contenziosi in materia di appalti

Giudizio promosso dalla SENESI SPA vs Comune di CARINI (R.G. n. 8232/2022 Tribunale di Palermo Sez. V Civile) con chiamata in causa di terzo SRR Palermo Area Metropolitana Scpa (vicenda Gara Aro di Carini). **Giudizio ad oggi pendente.**

Con atto di citazione notificato in data 06/06/2022, la Senesi Spa (mandataria in seno all'ATI "*Senesi S.p.A. – EcoBurgus S.r.l.- Sofia Costruzioni Srl*") ha convenuto in giudizio il Comune di Carini (R.G. n. 8232/2022 - Tribunale di Palermo Sez. V Civile) premettendo che il citato Ente appaltante ha indetto una gara d'appalto per l'affidamento del servizio settennale di igiene pubblica e per la realizzazione/gestione del CCR all'interno dell'ARO di Carini.

A seguito dell'espletamento della gara a cura dell'UREGA, è risultata aggiudicataria provvisoria la sopra citata ATI alla quale veniva definitivamente aggiudicato l'appalto.

Nel rivolgersi all'Autorità giudiziaria la Senesi Spa ha mosso, tra le altre cose e per quanto di

interesse della SRR, la seguente eccezione:

- mancato adeguamento del canone contrattuale al costo del personale impiegato per l'esecuzione dell'appalto.

Parte attrice (Senesi Spa) lamenta, in particolare, il maggior costo sostenuto per il personale operativo atteso che i livelli di inquadramento indicati negli atti di gara erano inferiori rispetto ai livelli di inquadramento del personale avente diritto all'assunzione così come comunicati dalla SRR Palermo Area Metropolitana e dalla Temporary Spa. Sarebbe poi transitato un numero maggiore di lavoratori rispetto a quello previsto negli atti di gara.

La Senesi avrebbe, più volte e senza esito, chiesto al Comune di Carini l'adeguamento del canone al maggior costo sostenuto per il personale transitato alle proprie dipendenze.

Stando alla ricostruzione effettuata da parte attrice, il maggior costo sostenuto fino al 31/03/2022 e rivendicato dall'ATI Senesi sarebbe pari a complessivi € 1.512.305,94, oltre revisione per adeguamento agli indici ISTAT e interessi.

Il convenuto Comune di Carini – a sua volta - nel costituirsi in giudizio, pur contestando le richieste avanzate dalla Senesi Spa, **ha chiamato in causa la SRR** al fine di essere manlevato nella denegata ipotesi di accoglimento delle domande di parte attrice aventi ad oggetto l'adeguamento del canone d'appalto al maggior costo del personale.

In estrema sintesi, secondo il Comune convenuto, il maggiore costo del personale sarebbe dipeso dalla circostanza che la S.R.R. Palermo Area Metropolitana, competente per il trasferimento del personale da utilizzare, **avrebbe di fatto distaccato 76 lavoratori** (la metà dei quali categoria A) **a fronte delle 63 unità previste dal Piano ARO tutti di categoria B** e a fronte delle 64 unità previste nella “Nuova Dotazione Organica” con la quale il Commissario Straordinario della S.R.R. Palermo Area Metropolitana ha approvato la dotazione organica (indicando n. 64 unità lavorative per il Comune di Carini di cui 58 categoria B e 6 categoria A).

Secondo il Comune di Carini, l'ATI Senesi s.p.a. era tenuta al puntuale rispetto delle previsioni di cui al Piano ARO, richiamate in sede di disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto e, pertanto, era tenuta ad utilizzare il personale di cui al Piano ARO il cui costo era stato valutato ai fini del corrispettivo dell'appalto. Per quanto sopra – sempre secondo l'Ente appaltante - risulterebbe infondata la richiesta della Senesi rivolta al Comune di Carini finalizzata ad ottenere il pagamento di € 1.512.305,94 per adeguamento del canone al maggior costo del personale.

Tuttavia, sempre secondo il Comune di Carini *“nella denegata ipotesi in cui dovesse essere accertato che l'ATI Senesi s.p.a. ha comunque diritto ad avere corrisposto dal Comune di Carini maggiori somme dovute all'adeguamento del canone per il maggior costo del personale, in conseguenza della cessione del personale da parte*

della S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA S.C.P.A., la predetta società sarà tenuta a garantire e tenere indenne il Comune di Carini dalle maggiori somme a tale titolo che eventualmente andrà a corrispondere la responsabilità di avere distaccato o ceduto alla Soc. ATI Senesi s.p.a personale, diverso sia per numero che per categoria rispetto a quello previsto dal Piano ARO e confermato dalla richiamata deliberazione del Commissario Straordinario della società del 2017, non può che essere imputabile alla Soc S.R.R. Palermo Area Metropolitana Scpa”.

La SRR Palermo Area Metropolitana – giusta determina del Presidente del CDA n. 73 del 27/02/2023 – risultando travisata la ricostruzione operata dalle controparti ha conferito apposito incarico per la costituzione in giudizio.

All’udienza del 29 gennaio 2025, il Giudice ha fissato la data per l’inizio delle operazioni peritali (05/02/2025) e rinviato il processo all’udienza del 25/09/2025.

Amnesso che, nella denegata ipotesi di soccombenza in giudizio, la SRR subirebbe conseguenze sul piano economico.

Altri contenziosi promossi innanzi all’autorità giudiziaria amministrativa

Ricorso TAR Sicilia/Sez. Palermo (RG n. 1405/2024) promosso contro la SRR e il Comune di Altofonte da IMPREGICO SRL (vicenda validazione PEF). Giudizio pendente.

Con ricorso al TAR Sicilia-Palermo, notificato in data 18/10/2024, la IMPREGICO Srl – soggetto gestore del servizio raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati e igiene urbana del Comune di Altofonte – ha adito l’Autorità giudiziaria, chiamando in giudizio la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa e il Comune di Altofonte, al fine di ottenere l’annull

amento, dei seguenti atti:

- determinazione del Presidente della SRR n. 199 del 17/05/2024 avente ad oggetto la validazione del Piano Economico Finanziario in ambito rifiuti del Comune di Altofonte;
- deliberazioni del Consiglio Comunale di Altofonte n. 58 e n 59 entrambe del 20/07/2024, aventi ad oggetto: Approvazione PEF servizio gestione rifiuti urbani annualità 2024 - 2025” e relativi allegati e approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2024”;
- riscontro reso dal Comune di Altofonte, prot. n. 12284 del 13/09/2024 e dalla SRR Palermo Area Metropolitana, prot. n. 49430 del 18/09/2024;
- ogni atto presupposto, connesso e consequenziale, richiamato nei predetti atti.

In sintesi, la società ricorrente – dopo aver premesso di aver trasmesso (in qualità di soggetto gestore del servizio), con pec del 5/3/2024, il PEF grezzo con allegata la relativa documentazione ivi compresa la dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi – asserisce che la SRR (in qualità di ETC) avrebbe validato il PEF, giusta determina n. 199 del 17/05/2024, operando arbitrarie e immotivate decurtazioni al Pef grezzo del Gestore, peraltro in difetto di effettivo contraddittorio con la stessa

Impregico Srl in spregio al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'erogazione del servizio. La SRR, con nota prot 49430 del 18/09/2024 avrebbe, altresì, negato la richiesta di riallineamento avanzata dalla Società ricorrente.

Sulla scorta del provvedimento di validazione del PEF adottato da SRR, il Comune di Altofonte ha poi approvato il Piano tariffario per le annualità 2024-2025 e, in pari data ha approvato il piano tariffario TARI 2024.

Secondo la tesi sostenuta dalla IMPREGICO Srl, la SRR - in qualità di Ente territorialmente competente - avrebbe validato il PEF senza mantenere un adeguato profilo di terzietà richiesto dalla normativa vigente in materia, atteso che la procedura di validazione - si legge in seno al ricorso - sarebbe stata svolta in “*collaborazione*” tra il Comune di Altofonte e la SRR e, pertanto, non sarebbe frutto di un'istruttoria condotta autonomamente dall'ETC. Il profilo di terzietà sarebbe, altresì, precluso in radice dal fatto che il Comune di Altofonte figura tra gli enti soci della SRR.

Tanto premesso, la società ricorrente lamenta che il Comune e la SRR hanno effettuato ingenti detrazioni rispetto al Pef grezzo del Gestore, in totale difetto di contraddittorio, istruttoria e motivazione.

In particolare, sarebbero state operate detrazioni per complessivi **€ 91.575,00** rispetto alle risultanze dei costi comunicati con il PEF grezzo. Tali detrazioni - secondo la tesi sostenuta dalla ricorrente - non sarebbero giustificate, sarebbero state effettuate senza la verifica del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione e sarebbero totalmente prive di motivazione.

Viene, altresì, lamentato che dalla relazione allegata alla Determina gravata emergerebbe che le detrazioni, pari a euro 91.575,00 nel biennio 2024 - 2025 sarebbero state effettuate sulla categoria di costo CRD (costi di gestione mezzi e costi del personale) e che tali detrazioni incidono per il 7,50%.

In ultimo, la Società ricorrente, rileva che anche in ordine ai ricavi CONAI la determina di validazione nulla riferisce laddove, invero, per il 2024 andrebbero riconosciuti Ricavi CONAI per € 11.624,00 mentre per il 2025 per € 13.832,00, somme – queste ultime – che Impregico Srl non avrebbe incassato (rappresentando, di fatto, ulteriori decurtazioni).

Con determina del Presidente del CDA n. 361 del 25/11/2024 è stato conferito mandato per la costituzione in giudizio palesandosi infondate le doglianze mosse dalla Impregico Srl. La superiore determina è stata ratificata dal CDA nella seduta del 16/12/2024.

Il TAR ha fissato l'udienza pubblica per il 18/07/2025, con termine al 5 giugno per il deposito di documenti, al 16 giugno per il deposito di comparse conclusionali e al 26 giugno per il deposito di memorie di replica.

Altri contenziosi

Primo ricorso al Giudice di Pace di Palermo (RG n. 372/2025) avverso verbali di contestazione elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione al Codice della Strada (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Giudizio pendente.

Tra il 22 novembre 2024 e il 19 dicembre 2024, la SRR Palermo Area Metropolitana ha ricevuto la notifica di 31 verbali elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione a norme del Codice della Strada. In particolare, autoveicoli in uso alla SRR sono stati contravvenzionati per violazione dell'art. 7, commi 9 e 14, del CdS (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Gli accessi contestati afferiscono ai mesi di agosto-settembre 2024, benché i mezzi coinvolti fossero autorizzati a circolare in ZTL dal 2022 al 2027 e la SRR non abbia ricevuto comunicazione di sospensione/revoca delle autorizzazioni da parte di AMAT Palermo Spa (società del Comune di Palermo cui è demandata la gestione della ZTL).

La SRR ha, pertanto, conferito – con determinazione del Presidente del CdA n. 381 del 19/12/2024 - apposito mandato difensivo per la proposizione del ricorso innanzi al Giudice di Pace territorialmente competente. La superiore determina è stata ratificata dal CDA nella seduta del 16/01/2025.

In seno al ricorso è stata evidenziata la mancata comunicazione da parte di Amat Palermo Spa di un'eventuale sospensione/revoca delle autorizzazioni ed è stato chiesto al Giudice di Pace di voler disporre l'annullamento dei verbali e, eventualmente, di essere autorizzati a citare in giudizio la sopra citata società al fine di essere manlevati.

In data 09/01/2025 il professionista incaricato ha comunicato l'avvenuta iscrizione a ruolo del ricorso con RG n. 372/2025. Il Giudice, inaudita altera parte, ha accolto l'istanza di sospensione dei provvedimenti impugnati. **L'udienza è stata fissata per il 23/05/2025.**

Il Decidente, con proprio decreto di fissazione udienza del 6/5/25, ha fissato l'udienza del

31/10/2025, per la trattazione congiunta (e l'eventuale riunione) con il procedimento RG n.7629/2025 (quarto ricorso);

Secondo ricorso al Giudice di Pace di Palermo (R.G. n. 1520/2025) avverso verbali di contestazione elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione al Codice della Strada (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Giudizio pendente.

Tra il 20 dicembre 2024 e il 29 dicembre 2024, la SRR Palermo Area Metropolitana ha ricevuto la notifica di ulteriori 10 verbali elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione a norme del Codice della Strada e per le stesse motivazioni di cui al punto precedente (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Gli accessi contestati afferiscono al mese di settembre 2024, benché i mezzi coinvolti fossero autorizzati a circolare in ZTL dal 2022 al 2027 e la SRR non abbia ricevuto comunicazione di sospensione/revoca delle autorizzazioni da parte di AMAT Palermo Spa.

La SRR ha, pertanto, conferito – con determinazione del Presidente del CdA n. 11 del 17/01/2025 - apposito mandato difensivo per la proposizione del ricorso innanzi al Giudice di Pace territorialmente competente.

La causa è stata iscritta a ruolo con R.G. n. 1520/2025 e il Giudice di Pace ha fissato **l'udienza di comparizione per il 5 maggio 2025**. Con nota/pec del 24/01/2025 il professionista incaricato ha comunicato che il Decidente ha ritenuto di non dover riunire il procedimento con quello precedente e neanche di sospendere i provvedimenti impugnati. Il professionista *de quo* ha, altresì, precisato che, in sede di prima udienza, insisterà sia per la riunione dei procedimenti sia per la sospensione dei provvedimenti impugnati e per la chiamata in causa dell'Amat.

Il Comune di Palermo si è costituito in giudizio sostenendo che le autorizzazioni in discorso sono scadute in data 31/07/2024.

Il Decidente ha rimesso la procedura R.G. 1520/2025 (secondo ricorso) al Coordinatore del GDP affinché disponga la riunione con il primo ricorso (RG n. 372 2025).

Terzo ricorso al Giudice di Pace di Palermo (R.G. n. 4162/2025) avverso verbali di contestazione elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione al Codice della Strada (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Giudizio pendente.

Tra il 22 gennaio 2025 e il 18 febbraio 2025, la SRR Palermo Area Metropolitana ha ricevuto la notifica di ulteriori 49 verbali elevati dal Corpo di Polizia municipale di Palermo per violazione a norme del Codice della Strada e per le stesse motivazioni di cui al punto precedente (circolazione in ZTL senza autorizzazione). Gli accessi contestati afferiscono al mese di ottobre/novembre 2024, benché i mezzi

coinvolti fossero autorizzati a circolare in ZTL dal 2022 al 2027 e la SRR non abbia ricevuto comunicazione di sospensione/revoca delle autorizzazioni da parte di AMAT Palermo Spa.

La SRR ha, pertanto, conferito – con determinazione del Presidente del CdA n. 59 del 20/02/2025 - apposito mandato difensivo per la proposizione del ricorso innanzi al Giudice di Pace territorialmente competente.

La causa è stata iscritta a ruolo con R.G. n. 4162/2025 con **udienza al 17/06/2025**. Il decidente, al momento, ha ritenuto di non riunire il procedimento con quello più risalente.

Il professionista incaricato, in data 12/05/2025, ha comunicato per le vie brevi che il Comune di Palermo si è costituito in giudizio sostenendo che le autorizzazioni in discorso sono state revocate in data 31/07/2024.

Contenziosi/vertenze in ambito giuslavoristico

Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 11529/2024) – **Udienza cautelare 20/08/2024 - Udienza di discussione 19/11/2026. Giudizio pendente.**

In data 2 agosto 2024 è stato assunto – al prot. SRR n. 6643 – il ricorso ex art. 414 c.p.c., con contestuale istanza cautelare, inoltrato al giudice del lavoro da un ex dipendente della Scirsu Spa/ex ATO PA1 contro la SRR Palermo Area Metropolitana Scpa e la Senesi Spa (R.G. n. 11529/2024 – Tribunale di Palermo Sez. Lavoro).

Il ricorrente - ex dipendente della SCIRSU Spa/ATO PA1 - ha convenuto in giudizio la SRR Palermo Area Metropolitana e la Senesi Spa lamentando di non essere stato immesso in servizio da quest'ultima nonostante gli atti di cessione del proprio contratto di lavoro sottoscritti in data 17/4/2018 (primo atto di cessione da SCRISU spa a SRR – secondo atto di cessione da SRR a Senesi Spa).

Il ricorrente, per le motivazioni meglio precisate in ricorso, rivendica il diritto alla ricostituzione del rapporto di lavoro o alla riammissione nel posto di lavoro presso la Senesi Spa e/o il diritto al transito presso quest'ultima quale aggiudicataria della gara di appalto relativa al servizio di gestione dei rifiuti nell'ARO di Carini ovvero il diritto all'assunzione *ex novo*.

L'interessato, in alternativa - nell'ipotesi in cui alla data di pronuncia giudiziale di riammissione e di ricostituzione del rapporto di lavoro non sia più vigente il contratto di appalto aggiudicato alla Senesi Spa - rivendica il diritto alla riammissione nel posto di lavoro presso la SRR Palermo Area Metropolitana ovvero il diritto all'assunzione *ex novo* da parte di quest'ultima per le motivazioni di cui al

ricorso.

[In seno al ricorso, si evidenzia che il secondo atto di cessione del contratto di lavoro (sottoscritto da SRR/Senesi Spa/lavoratore) contiene un patto di retrocessione in forza del quale, alla scadenza del contratto di appalto aggiudicato da Senesi Spa (ARO Carini), il lavoratore deve ritornare alle dipendenze della SRR.]

Il ricorrente rivendica, altresì, il diritto al pagamento degli stipendi maturati e/o maturandi e chiede la condanna della Senesi Spa e della SRR - ciascuna per quanto di propria competenza - a versare all'Inps i contributi previdenziali dovuti in forza dell'effettiva natura del rapporto di lavoro che sarà riconosciuta e, in subordine, la condanna al risarcimento del danno per l'omissione contributiva.

La SRR ha conferito incarico difensivo giusta determina del Presidente del CDA n. 269 del 9/8/2024.

In data 18/12/2024, la Cancelleria del Tribunale adito – all'esito di svariate udienze - ha inoltrato comunicazione (assunta in pari data al prot. della SRR n. 10551/2024) avente ad oggetto **“rigetto” domanda cautelare** (il Decidente non ha ravvisato la presenza del requisito del “periculum in mora”).

In data 30/01/2025, l'avvocato di controparte ha notificato il ricorso unitamente al decreto di fissazione dell'udienza di discussione fissata per il 19/11/2026 (fase di merito).

Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 2932/2024) – Giudizio pendente - Udienza di discussione 04/04/2025.

Con ricorso ex art. 414 e ss. c.p.c. notificato in data 18/03/2024 - prot. SRR n. 2306 - (R.G. n. 2932/2024 – Tribunale di Palermo), un dipendente della SRR ha convenuto in giudizio la Società per sentirla condannare all'attribuzione, in proprio favore, dell'inquadramento nel livello professionale VII di cui al CCNL Utilitalia a decorrere dal 16/04/2018 (data di assunzione) - o da altra data che sarà accertata nel corso del giudizio e al pagamento della somma di € 13.000,00 al lordo delle ritenute di legge o quella diversa, anche maggiore, che sarà accertata nel corso del giudizio (anche a mezzo di c.t.u.) a titolo di differenze retributive, il tutto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto al soddisfo.

In particolare, il ricorrente (già dipendente della fallita Società Alto Belice Spa/ex ATO PA2) – premesso di essere stato assunto dalla SRR, in data 16/04/2018, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed inquadramento nel livello professionale VI Area Tecnico-Amministrativa del CCNL Utilitalia – sostiene di avere sempre svolto mansioni superiori rispetto a quelle indicate nel contratto di assunzione.

A sostegno delle proprie rivendicazioni, il ricorrente sostiene di aver svolto (fin dalla data di assunzione) e di continuare a svolgere attività lavorative (meglio descritte in ricorso) ascrivibili al 7° livello professionale e tra queste “*funzioni direttive in stretta collaborazione con un responsabile di livello superiore*”.

Il ricorrente rivendica, altresì, un risarcimento danno patrimoniale per omesso riconoscimento degli statti di anzianità a far data 4/10/2005 (data di assunzione presso l'ex ATO PA2). Il ricorrente deduce, al riguardo, di essere stato licenziato, con lettera del 12/10/2015, a seguito della dichiarazione di fallimento della società Alto Belice Ambiente Spa/exATO PA2, e che tale licenziamento è stato, successivamente, annullato in sede giudiziaria. Viene sottolineato che la SRR – contrariamente a quanto deliberato (delibera n.1 del 30/3/2018) non avrebbe proceduto al transito del ricorrente mediante cessione del contratto *ex art.* 1406 c.c. ma lo avrebbe assunto *ex novo* con la conseguenza che l'odierno ricorrente non si è visto riconoscere dalla società convenuta gli aumenti periodici di anzianità di cui all'art. 30 del richiamato CCNL di settore.

Il ricorrente, pertanto, rivendica il diritto ad avere corrisposta dalla società convenuta, a titolo di risarcimento, la somma di € 2.378,41 o quella diversa, anche maggiore, che sarà accertata nel corso del giudizio, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto al soddisfo.

In via istruttoria, il ricorrente chiede ammettersi prova per testi sulle circostanze specificate in ricorso.

La SRR ha conferito incarico difensivo giusta determina del Presidente del CDA n. 90 del 19/03/2025.

Sciolta la riserva assunta all'udienza di discussione del 04/04/2025, il giudice adito ha pronunciato ordinanza contenente l'invito a raggiungere un accordo transattivo nei termini dallo stesso proposti (riconoscimento del VII livello con decorrenza economica e giuridica dalla sottoscrizione del processo verbale di conciliazione, rinuncia da parte del ricorrente a tutte le altre pretese oggetto di causa e pagamento da parte della società di un rimborso forfettario delle spese di lite parti ad € 1.500,00 oltre accessori).

Il giudice, contestualmente, ha assegnato alle parti termine fino al 9 giugno 2025 (udienza scritta) per depositare note di trattazione scritta, onerando le parti di dichiarare con tali note l'accettazione o il rifiuto della superiore proposta conciliativa.

In relazione al presente giudizio va da sé che - nella denegata ipotesi di soccombenza – la SRR subirebbe conseguenze sul piano economico.

Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 1697/2024) - Vicenda richiesta aumento livello professionale e pagamento ROL/festività sopresse non goduti/e. (secondo gruppo dipendenti) – **Udienza di discussione 20/06/2025. Giudizio pendente.**

Con ricorso ex art. 414 e ss. c.p.c. notificato in data 22/02/2024 (R.G. n. 1697/2024 – Tribunale di Palermo), alcuni dipendenti della SRR Palermo Area Metropolitana SCPA (5 in tutto) hanno convenuto in giudizio la SRR per sentirla condannare all’attribuzione, in proprio favore, dell’inquadramento nel livello professionale V di cui al CCNL Utilitalia a decorrere dal 16/04/2018 (data di assunzione) - o da altra data che sarà accertata nel corso del giudizio - con conseguente e contestuale riconoscimento dell e differenze retributive/contributive maturate, il tutto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto alla data di effettivo pagamento.

In particolare, i ricorrenti – premesso di essere stati assunti dalla SRR, in data 16/04/2018, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed inquadramento nel livello professionale IV Area Tecnico-Amministrativa del CCNL Utilitalia - sostengono di avere sempre svolto mansioni superiori rispetto a quelle indicate nel contratto di assunzione.

A sostegno delle superiori richieste, i ricorrenti sostengono di aver svolto fin dalla data di assunzione e di continuare a svolgere attività lavorative a

scrivibili al 5° livello professionale e tra queste l’attività ispettiva di controllo sull’effettivo spazzamento delle strade cittadine e sul corretto svuotamento dei cassonetti e, dunque, su quelle attività che sono demandate alle squadre di operatori ecologici dipendenti della R.A.P. S.p.a.

I ricorrenti – secondo la loro ricostruzione - svolgerebbero le superiori attività con discrezionalità nelle valutazioni del servizio svolto dalla Rap e con totale autonomia operativa avendo, altresì, conoscenze tecni

che derivanti dalla loro lunga esperienza e dalla partecipazione a svariati corsi di specializzazione (tra i quali quello relativo alla figura di ispettore ambientale).

In seno al ricorso, i dipendenti interessati lamentano, altresì, la circostanza secondo la quale la SRR avrebbe omesso di corrispondere ai lavoratori le somme dovute per ROL e festività sopresse non goduti/e per l’anno solare 2023. Gli stessi chiedono, pertanto, la condanna della SRR al pagamento delle somme rivendicate a tale titolo.

In via istruttoria, i ricorrenti chiedono ammettersi prova per testi sulle circostanze specificate in ricorso.

I ricorrenti già in precedenza, con lettera/pec del 10/5/2023, avevano espressamente richiesto alla SRR di avere riconosciuto il livello 5° del citato CCNL e il pagamento delle relative differenze retributive.

La Società – anche a seguito di attività istruttoria svolta dai propri uffici - ha riscontrato, con esito negativo, la superiore richiesta.

In ultimo, i ricorrenti chiedono al Tribunale adito di ordinare alla SRR di esibire tutte le buste paga dalla data di assunzione (avendole in precedenza richieste senza esito).

In un primo momento, l'udienza di discussione è stata fissata per il 20/02/2025.

Successivamente, a seguito della sostituzione del giudice cui il ricorso è stato assegnato, è pervenuto il nuovo decreto di fissazione udienza per **il 20/06/2025 con onere per la società convenuta di costituirsi almeno 10 giorni prima dell'udienza (10/06/25).**

Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo R.G. n. 14800/2023) – Vicenda richiesta aumento livello professionale (primo gruppo n. 5 dipendenti).

In data 08/01/2024 è pervenuto (prot. SRR n. 120 del 9/01/2024) **il ricorso al giudice del lavoro** R.G. n. 14800/2023 (Tribunale di Palermo).

I 6 ricorrenti (poi divenuti 5 – si veda oltre), tutti dipendenti della SRR Palermo Area Metropolitana a far data dal 16/04/2018 – inquadrati nel livello 4° Area Tecnico-Amministrativa del CCNL dei servizi ambientali Utilitalia - hanno adito le vie legali al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'inquadramento, a far data dal 16/4/2018 (o da altra data che sarà accertata nel corso del giudizio), nel livello 5° del citato CCNL e ad avere corrisposte le differenze retributive tra quanto effettivamente

percepito e quanto avrebbero dovuto percepire secondo il richiesto livello di inquadramento, il tutto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal dovuto al soddisfo, con conseguente condanna in tal senso della SRR.

A sostegno delle superiori richieste, i ricorrenti sostengono di aver svolto e di svolgere attività lavorative ascrivibili al 5° livello professionale e tra queste l'attività ispettiva di controllo sull'effettivo spazzamento delle strade cittadine e sul corretto svuotamento dei cass

onetti e, dunque, su quelle attività che sono demandate alle squadre di operatori ecologici dipendenti della R.A.P. S.p.a.

Tali attività, secondo la tesi sostenuta dai ricorrenti, sarebbero svolte con autonomia e discrezionalità e a seguito di direttive generiche e di massima ricevute dai diretti superiori e in assenza degli stessi.

I ricorrenti evidenziano – a supporto delle proprie rivendicazioni - di aver partecipato a dei corsi di formazione professionale della durata di trenta ore per la qualifica di Ispettore Ambientale promossi dalla società convenuta e di avere ottenuto apposito attestato.

Viene, altresì, evidenziato che due ricorrenti hanno anche collaborato con il Comando dei Vigili Urbani del Comune di Palermo sull'attività di controllo e di sensibilizzazione delle aree PAD 1 e 2, nell'ambito della raccolta differenziata.

In via istruttoria, i ricorrenti chiedono ammettersi prova per testi sulle circostanze specificate in ricorso.

I ricorrenti già in precedenza, con lettera del 23/5/2023 - trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 29/5/2023 - avevano espressamente richiesto alla SRR di avere riconosciuto il livello 5° del citato CCNL e il pagamento delle relative differenze retributive.

La Società – anche a seguito di attività istruttoria svolta dai propri uffici - ha riscontrato, con esito negativo, la superiore richiesta.

Palesandosi prive di fondamento le istanze avanzate dai ricorrenti, il CDA della SRR - nella seduta del 18/01/2024 - si è determinata per la costituzione in giudizio.

Ricorso al Giudice del Lavoro (Tribunale di Palermo RG n. 4962/2022) promosso da un già dipendente della Temporary Spa contro SRR e Dusty srl. **Giudizio concluso nel 2024.**

In data 15/06/2022 è pervenuto – al prot. SRR n. 4399 – **un ricorso** inoltrato **al giudice del lavoro** da un già dipendente a tempo indeterminato della Temporary Spa (Tribunale Civile di Palermo - RG n. 4962/2022).

Il ricorrente, già dipendente a tempo indeterminato dell'Agenzia di lavoro interinale Temporary Spa (utilizzato con contratto di somministrazione presso la fallita Scirsu Spa/ATO PA 1) è rimasto inattivo dal 2018 per poi venire licenziato nel mese di gennaio 2022.

Lo stesso – dopo aver impugnato il licenziamento (giudizio RG. n. 4458/2022 Trib. di Palermo) - ha adito le vie legali al fine di ottenere la condanna delle società convenute (Dusty Srl e SRR Palermo Area Metropolitana) all'adempimento di quanto disposto dall'art. 19 c. 7 L.R. n. 9/2010 e dalla clausola sociale apposta nella gara d'appalto per l'affidamento settennale del servizio rifiuti in 6 comuni afferenti la SRR, dichiarando costituito il rapporto di lavoro fra il ricorrente e la Dusty s.r.l..

Alla SRR viene eccepito di non aver impiegato il ricorrente il quale, nonostante l'aggiudicazione di apposita gara di appalto non veniva contattato per il transito prescritto dalla normativa vigente e dalla *lex specialis* d'appalto. Il ricorrente, rivendica il diritto all'assunzione presso la società appaltatrice.

Lo stesso rivendica, altresì, il diritto al pagamento di un importo pari alle retribuzioni non percepite a seguito della mancata assunzione e il ristoro dei danni non patrimoniali derivati dalla forzata inattività

da liquidarsi in via equitativa.

La SRR – a tutela dei propri interessi - ha ritenuto opportuno conferire mandato professionale, per la costituzione in giudizio.

Con sentenza del 6/5/2024, il Tribunale adito ha rigettato integralmente il ricorso e compensato le spese di lite.

N 3 ricorsi ex art 414 cpc Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro RG n. 5975/2023, n. 5941/2023 e n. 5977/2023 - Ricorrenti tre ex dipendenti della SCIRSU Spa/ex ATO PA1 in liquidazione – n. 1 giudizio di primo grado ancora pendente /n. 1 giudizio di primo grado concluso con sentenza favorevole per il ricorrente ma senza conseguenze per la SRR / n. 1 giudizio di primo grado concluso e sentenza impugnata in appello dal ricorrente.

In data 23/05/2023, 26/05/2023 e in data 30/05/2023 sono stati acquisiti rispettivamente al prot. SRR n. 3129, n. 3244 e n. 3311 i ricorsi *ex art.* 414 c.p.c. (e contestuale impugnativa di licenziamento) promossi da tre lavoratori già dipendenti della SCIRSU Spa/ex ATO PA1 in liquidazione non transitati alla società affidataria del servizio Dusty Srl (Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro R.G. n. 5975/2023, n. 5941/2023 e n. 5977/2023).

I ricorrenti – nel convenire in giudizio la Curatela del Fallimento SCIRSU spa, la Dusty srl, il Commissario Straordinario ex ATO PA1 e la SRR Palermo Area Metropolitana - hanno impugnato il licenziamento intimato dalla Curatela del Fallimento SCIRSU RSU Spa e al contempo, hanno eccepito la mancata assunzione a opera della Dusty Srl aggiudicataria della gara di appalto per la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti in sei comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana. Tale assunzione avrebb

e dovuto concretizzarsi in osservanza a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010 e dal contratto di appalto.

La mancata assunzione dei ricorrenti sarebbe dipesa dalle “limitazioni alla mansione” riscontrate in sede di visita medica e ritenute gravi dalla Dusty srl.

I ricorrenti, ritenendo di avere diritto ad essere immessi nel posto di lavoro presso la Dusty srl, hanno chiesto, la condanna delle società convenute (Dusty srl e SRR Palermo Area Metropolitana Scpa, ciascuna per le rispettive competenze), ad adempiere a quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale 9/2010 e dal contratto di appalto, nonchè la condanna della Dusty srl all'immediata assunzione alle proprie dipendenze e alla corresponsione di quanto dovutogli a titolo di retribuzioni ed oneri accessori,

a decorrere dalla data del licenziamento e fino alla data dell'effettiva assunzione nel posto di lavoro, il tutto oltre interessi e rivalutazione monetaria.

I ricorrenti hanno chiesto, altresì, la condanna delle società convenute al pagamento del risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato passaggio alla Dusty Srl con relativo danno economico nella misura che il Tribunale adito vorrà ritenere più equa.

Con determinazione del Presidente del CdA n. 188 del 28/06/2023, è stato conferito incarico professionale per la costituzione nei giudizi.

Il professionista incaricato si è regolarmente costituito in tutti i procedimenti che risultano assegnati a Giudici diversi.

- Il **giudizio R.G. n. 5975/2023** si è concluso con sentenza di rigetto n. 3347/2023. Nel merito il Tribunale adito ha rigettato il ricorso evidenziando che il provvedimento di recesso risulta legittimo (così come il mancato transito) non avendo il ricorrente impugnato il giudizio medico-legale che, pertanto, si sarebbe cristallizzato. Il ricorrente è stato condannato a rifondere le spese di lite.

In data 24/02/25 il professionista incaricato ha comunicato, per le vie brevi, che **il ricorrente ha proposto appello** avverso la sopra citata sentenza.

L'udienza - dopo provvedimento di anticipazione e successivo rinvio disposto d'ufficio - è stata fissata per il 19/06/2025. La SRR dovrà costituirsi almeno 10 giorni prima (vedere paragrafo successivo).

- Il **giudizio R.G. n. 5941/2023** si è concluso con sentenza del 24/02/25 di accoglimento parzialmente del ricorso. Il Tribunale adito ha condannato la Dusty srl ad assumere il ricorrente e a pagargli le retribuzioni arretrate con decorrenza 19/10/2022 oltre spese di lite.

Il ricorrente è stato condannato al pagamento delle spese di lite nei confronti delle altre parti del giudizio (per ciascuna € 2.000,00 oltre spese generali, IVA e CPA come per legge se dovute).

- Relativamente al **giudizio R.G. n. 5977/2023** è stata fissata l'udienza del 6 ottobre 2025 per la decisione.

Giudizio di Appello (R.G. n. 366/2024) promosso da un ex dipendenti della SCIRSU Spa/ex ATO PA1 in liquidazione avverso la sentenza n. 3347/2023 resa dal Tribunale di Palermo

In data 23/05/2023 è stato acquisito al prot. SRR n. 3129, il ricorso *ex art. 414 c.p.c.* (e contestuale impugnativa di licenziamento) promosso da un lavoratore già dipendente della SCIRSU Spa/ex ATO PA1 in liquidazione non transitato alla società affidataria del servizio Dusty Srl (Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro R.G. n. 5975/2023).

Il ricorrente ha impugnato il licenziamento intimato dalla Curatela del Fallimento SCIRSU RSU

Spa e al contempo, ha eccepito la mancata assunzione a opera della Dusty Srl aggiudicataria della gara di appalto per la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti in sei comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana. Tale assunzione avrebbe dovuto concretizzarsi in osservanza a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010 e dal contratto di appalto.

La mancata assunzione del ricorrente sarebbe dipesa dalle "limitazioni alla mansione" riscontrate in sede di visita medica e ritenute gravi dalla Dusty srl.

Per quanto di interesse della SRR, il ricorrente ha chiesto la condanna delle società convenute (Dusty srl e SRR Palermo Area Metropolitana Scpa, ciascuna per le rispettive competenze), ad adempiere a quanto previsto dall'art. 19 della legge regionale 9/2010 e dal contratto di appalto, nonchè la condanna delle società convenute al pagamento del risarcimento dei danni patiti a seguito del mancato passaggio alla Dusty Srl con relativo danno economico nella misura che il Tribunale adito vorrà ritenere più equa

Il giudizio si è concluso con sentenza di rigetto n. 3347/2023. Il ricorrente è stato condannato a rifondere le spese di lite.

In data 24/02/25 il professionista incaricato ha comunicato, per le vie brevi, che **il ricorrente ha proposto appello** avverso la sopra citata sentenza.

L'appellante evidenzia che il medico competente della Dusty lo aveva giudicato idoneo alla mansione specifica con limitazioni confermando il precedente giudizio dell'ASP Palermo. Lo stesso appellante, contrariamente a quanto affermato dal decidente, avrebbe proposto opposizione avverso il sopra citato giudizio presso lo SPRESAL (Servizio di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro) - Asp Palermo e il relativo ricorso sarebbe agli atti del giudizio di primo grado. L'appellante afferma di avere diritto all'assunzione presso SRR e al successivo transito presso la Dusty Srl. La difesa dell'appellante evidenzia che il Legale Rappresentante della SRR in precedenza - in qualità di Commissario Straordinario ATO PA1 - aveva utilizzato il lavoratore in questione nonostante fosse risultato "*idoneo alla mansione specifica con limitazioni?*". Riguardo al comportamento della DUSTY s.r.l., si evidenzia che artatamente avrebbe qualificato "*gravi*" le limitazioni di cui al giudizio medico-legale.

In sintesi, l'appellante rivendica il diritto all'assunzione presso la SRR e al transito/assunzione presso la Dusty srl con condanna di quest'ultima alla corresponsione delle retribuzioni maturate.

L'udienza - dopo provvedimento di anticipazione e successivo rinvio disposto d'ufficio - è stata fissata per il 19/06/2025. La SRR dovrà costituirsi almeno 10 giorni prima.

Ricorso ex art. 669 terdecies cpc – Ricorrenti tre ex dipendenti della SCIRSU Spa/ex ATO PA1 in liquidazione - **Giudizio concluso – onorario liquidato nel 2024.**

Con ricorso promosso in via d'urgenza ex art. 700 cpc tre dipendenti della ex ATO PA1/SCIRSU Spa in liquidazione (gli stessi di cui al punto precedente) hanno convenuto in giudizio la Dusty srl e la SRR Palermo Area Metropolitana (Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro RG n. 3340/2022), contestando la mancata assunzione ad opera della Dusty Srl aggiudicataria della gara di appalto per la raccolta, lo spazzamento e il trasporto dei rifiuti in sei comuni afferenti la SRR Palermo Area Metropolitana.

Tale assunzione

e avrebbe dovuto concretizzarsi in osservanza a quanto previsto dall'art. 19 della L.R. n. 9/2010 e dal contratto di appalto.

La SRR si è costituita in giudizio con il patrocinio dell'avv Filippo Buttà e l'Autorità adita, con ordinanza cautelare pubblicata il 7/6/2022, ha rigettato il ricorso con condanna alle spese di lite.

L'Avv. Buttà, per l'attività resa, ha ricevuto nel 2022 l'onorario preventivato.

Avverso la citata ordinanza, i lavoratori hanno proposto **ricorso ex art 669 terdecies c.p.c.** (Tribunale di Palermo - RG n. 6218/2022) e - nel merito - hanno riproposto le stesse domande spiegate nel precedente ricorso.

Con determinazione del Presidente del CDA n. 218 del 01/07/22, la SRR ha conferito nuovo incarico all'Avv, Filippo Buttà del Foro di Palermo per la difesa in giudizio.

Il Tribunale di Palermo/Sez. Lavoro, in composizione collegiale ha rigettato il reclamo. Spese compensate.

Per la superiore attività (difesa in seno al ricorso *ex art. 669 terdecies c.p.c.*), al professionista *de quo* è stato riconosciuto un compenso pari ad **€ 3.500,00 oltre CPA e IVA** giusta preventivo assunto al prot. n. 4928 del 30/06/2022 e determina di conferimento incarico n. 218 del 01/07/2022. **Il superiore compenso è stato liquidato giusta determina del Presidente del CdA n. 25 del 25/01/2024.**

Vertenza riconoscimento scatti di anzianità – Parere *pro veritate*

Con determina del Presidente del CDA n. 233 del 20/12/2021, la SRR ha conferito incarico all'Avv. Filippo Buttà per la stesura di apposito **parere *pro veritate*** relativo agli asseriti diritti vantati da alcuni dipendenti (riconoscimento anzianità di servizio).

Il compenso professionale riconosciuto al citato professionista ammonta ad **€ 1.500,00 oltre IVA e CPA** come per legge.

Non risulta agli atti del Servizio AA.LL. che il parere *pro veritate* sia stato reso.

➤ **VERTENZE in ambito giuslavoristico**

Come segnalato in precedenza la SRR è destinataria di svariate vertenze in ambito giuslavoristico. Trattasi delle vertenze (di cui si è detto in precedenti relazioni) aventi ad oggetto: diritto al transito/assunzioni presso la SRR o Ente Gestore; diritto all'inquadramento in livelli professionali superiori rispetto a quelli risultanti dai propri contratti di lavoro; adeguamento economico del proprio contratto di lavoro tenuto conto dell'anzianità di servizio maturata presso il precedente datore di lavoro.

Le richieste pervenute contengono, altresì, istanza di risarcimento danni.

Relativamente alle vertenze di cui sopra, il Servizio Affari Legali - previa istruttoria - ha predisposto le bozze dei relativi riscontri.

Alcune delle superiori vertenze hanno dato origine a contenziosi in sede giudiziaria e – in linea almeno teorica – non si può escludere la possibilità che anche le rimanenti vertenze possano trasformarsi in contenziosi giudiziari.

In tale ultima circostanza la SRR si vedrebbe costretta a sostenere costi per la difesa e, nella denegata ipotesi di soccombenza in giudizio, potrebbe subire conseguenze sul piano economico/risarcitorio. Al riguardo si rimanda al successivo paragrafo su *“fondi per spese future e/o fondi rischi”*.

Pignoramenti presso terzi

✓ In data 16/05/2025 è stato notificato un pignoramento presso terzi promosso da Prisma SPV Srl contro un dipendente della SRR terzo pignorato.

Al riguardo, lo scrivente Servizio AA.LL. – acquisite le necessarie informazioni - ha predisposto la bozza della dichiarazione del terzo ex art. 547 c.p.c. ritualmente notificata al creditore procedente.

✓ In data 07/02/2024 è stato notificato un pignoramento presso terzi promosso dalla F.lli Mirto Srl (SRR terzo pignorato). Previa attività istruttoria - stante l'estraneità della SRR rispetto al debitore esecutato - è stata predisposta/inoltrata, al difensore della parte creditrice, la dichiarazione del terzo ex art. 547 c.p.c. avente tenore negativo.

Analoga dichiarazione (prot. n. 6040 del 10/07/2024) è stata resa nel mese di luglio u.s. essendo pervenuto, da parte del medesimo creditore procedente, un decr

eto di fissazione udienza (R.G. Es. n.1281/2024) contenente invito a rendere la dichiarazione ex art 547cpc.

In data 19/09/2024, la cancelleria del Tribunale adito ha comunicato, a mezzo pec, l'intervenuta estinzione della procedura R.G. Es. n.1281/2024.

✓ In data 21/01/2025 è pervenuto atto di pignoramento dei crediti verso terzi (*ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973*) - SRR debitore esecutato - promosso da Agenzia delle Entrate Riscossione – Terzo pignorato Comune di Altofonte. Importo pignorato € 5.047,35. In data 24/01/2025 l’Agenzia delle entrate ha notificato l’atto di rinuncia al pignoramento verso terzi assunto al prot. SRR n. 749 del 24/01/2025.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL’AMBIENTE

Tenuto conto del ruolo sociale della società, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all’ambiente.

Personale

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- ✓ Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- ✓ Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Il personale in forza al 31/12/2024 è di n. 99 unità di cui n. 31 donne e n. 68 uomini.

Nell’esercizio non si sono verificati infortuni.

Ambiente

La Società opera in un settore a basso impatto ambientale e conforme alle attuali normative in materia di sicurezza e ambiente di lavoro.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati danni causati all’ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell’esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L’attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Essenzialmente i rischi e le incertezze a cui la società è esposta possono essere riconducibile ai cambiamenti normativi a cui l'attuale governo regionale ha fatto riferimento nel recente passato.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha utilizzato strumenti finanziari nell'esercizio.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari attraverso un sistema di controllo interno.

La gestione dello scadenziario e l'impiego di dati storici per il calcolo dei ritardi permettono di implementare procedure laddove i flussi finanziari costituiscono una criticità aziendale.

L'obiettivo è quello di realizzare previsioni finanziarie che permettono di attuare procedimenti di diffida e di commissariamento degli Enti soci debitori mediante l'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/2011 per il recupero coatto delle somme, e non si preclude la possibilità di adire agli strumenti ordinari per il recupero dei crediti.

A seguire si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo eventuale di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria:

Rischio di credito

Essendo una società a capitale pubblico, si ritiene che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, per cui non si ravvisa il rischio di credito.

Rischio di liquidità

Non esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità. La stessa è tale da consentire forme di autofinanziamento per gli approvvigionamenti aziendali.

Rischio di mercato

Non vi sono attività finanziarie connesse a rischi di mercato.

RISULTATI CONSEGUITI TRAMITE SOCIETÀ CONTROLLATE

La società non ha società controllate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono aspetti di rilievo

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01 E ALLA NORMATIVA “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ED ANTICORRUZIONE”

La società è dotata di un Modello di Organizzazione, gestione e controllo, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/2001.

In data 18/01/2024 il Consiglio d'Amministrazione ha approvato e adottato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo (M.O.G.) e contestualmente, come previsto dalla norma vigente, è stato incaricato l'Organismo di Vigilanza che si è insediato in data 03/04/2024.

È stata, altresì, portata a termine la formazione di primo livello che ha visto coinvolte sia le figure apicali, sia quelle di seconda linea ed è stata impartita una formazione di secondo livello sulle parti aggiuntive del M.O.G. sopra specificate.

La società ha inoltre approvato il Piano Triennale per la Prevenzione e la Corruzione per gli anni 2024 – 2026 ed ha aggiornato regolarmente la sezione Amministrazione Trasparente del sito web: www.srrpalermoi.it, al fine di ottemperare all'obbligo di trasparenza, ai sensi della L. n. 190/2012.

Anche per questa tematica sono state espletate attività di formazione ed informazione della platea aziendale da parte della Responsabile incaricata dalla società.

Inoltre, in attuazione a quanto stabilito dal Dlgs. 24 del 10 marzo 2023, riguardante *la protezione delle persone che violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*, si sono attivate e adottate delle procedure per la tutela del whistleblowing attraverso l'acquisto di un software gestionale e la definizione di un Regolamento per la gestione delle segnalazioni.

A quanto appena riportato, si aggiungono le seguenti **Azioni trasversali**:

- ✓ aggiornamento del Regolamento per l'affidamento di incarichi legali;
- ✓ si sono avviati processi per la digitalizzazione degli approvvigionamenti di beni e servizi per il rispetto degli adempimenti connessi all'e-Procurement e alla Trasparenza.;
- ✓ si è proceduto ad un adeguamento graduale dei sistemi informativi di supporto, anche tenuto conto delle opportunità offerte dall'interoperabilità dei sistemi, definite dal nuovo codice degli appalti D.lgs 36/2023 e dalla Delibera 601/2023 dell'ANAC.

Ulteriormente, nel corso dell'anno 2024, l'OdV ha proceduto ad un approfondimento e ad una preliminare analisi e verifica della adeguatezza e completezza del modello. Tale preliminare analisi ha consentito in un momento successivo di individuare ed apprestare gli aggiogamenti necessari, soprattutto in funzione dell'evoluzione normativa intervenuta in epoca successiva a quella della originaria elaborazione del MOGC.

L'approfondimento e verifica del MOGC, sia nella versione già approvata e adottata con delibera del 18.1.2024, come pure di quella da ultimo modificata e adottata dal C.d.A. con verbale n. 2 del 28.01.2025, ha consentito di pervenire da parte del OdV incaricato un giudizio di sua efficacia ed adeguatezza in relazione alla effettiva capacità di prevenire la commissione di reati.

FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Dopo la data di chiusura dell'esercizio gli eventi significativi che hanno effetti nell'esercizio

2024 sono stati trattati nel paragrafo “Contenziosi”.

Oltre quanto rappresentato non si rilevano ulteriori eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio al 31 dicembre 2024.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Al fine di fornire una più corretta ed aderente situazione economico-patrimoniale della società, come previsto dall'art. 2364 comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, si segnalano le ragioni che giustificano il ricorso a tale dilazione.

In particolare, con riferimento alla “Realizzazione del Nuovo Centro Comunale di Raccolta” (linea d'intervento A - id proposta 4453) presso il Comune di Isola delle Femmine, preso atto che quest'ultimo era stato individuato in prima istanza quale soggetto destinatario di contributo, successivamente, con nota prot. DiSS-5266_2024-0066 del 16/05/2024, il MASE-Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha puntualizzato che in presenza di un EGATO Operativo quest'ultimo risulta essere il destinatario del finanziamento e, conseguentemente, il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento proposto.

Tali eventi hanno fatto sì che emergessero criticità/dubbi interpretative/i di carattere economico-patrimoniale per gli Enti coinvolti, con effetti assolutamente non trascurabile qualora non fossero stati correttamente intesi e condivisi.

A tal fine, è stato ritenuto indispensabile inoltrare una richiesta di chiarimenti al Dipartimento Sviluppo Sostenibile del MASE, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Sviluppo Sostenibile, per addivenire ad una chiara interpretazione in merito ai ruoli degli Enti coinvolti e definire, nello stesso tempo, gli effetti economico-patrimoniali scaturenti dalla Misura 2 Componente 1 Investimento 1.1 – LINEA D'INTERVENTO A.

Con nota prot.n. prot.n. 70676 del 14.04.2025 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha chiarito puntualmente le criticità rappresentate comunicando che la titolarità del diritto di proprietà dell'impianto da realizzare è del Soggetto attuatore/beneficiario del contributo con gli effetti economico-patrimoniali a valere, pertanto, sul Bilancio della SRR.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Signori Azionisti/Soci,

con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 scade il Collegio Sindacale.

Vi invitiamo pertanto, ai sensi dello Statuto, a voler provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori soci,
ritenendo di avervi sufficientemente informati sulla gestione, il Bilancio d'Esercizio 2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un risultato finale di pareggio.
Si propone pertanto all'assemblea di approvare il bilancio così come redatto.

PALERMO, li 27/05/2025

Il Presidente
Dott. Natale Tubiolo